

Comune di Trezzano sul Naviglio



Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 28 Novembre 2024 -Prosecuzione-

[Il verbale si compone di Nr. 38 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 38]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*



Presiede la seduta il Presidente, Consigliere: Carnovale Teresa.

Il Presidente:

Buonasera a tutti. Partiamo con la seconda convocazione del Consiglio, passo la parola al Segretario per l'appello.

Il Vicesegretario Generale, dott. Festa A., procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.

Il Vicesegretario Generale:

Morandi Giuseppe Luigi: presente.

Russomanno Giuseppe: presente.

Morandi Ernestina Antonietta: presente.

Carnovale Teresa: presente.

Carnovale Antonella: presente.

Mento Salvatore: presente.

Stivala Deborah: presente.

Malacarne Giuseppe Mario: presente.

Stroppa Pietro: presente.

Amente Stefano: presente.

Volpe Sandra: assente.

Albini Claudio: presente.

Bottero Fabio: presente.

De Filippi Cristina: presente.

Spendio Domenico Antonio: presente.

Ciocca Vittorio: presente.

Beccia Samantha: presente.

Assessori esterni:

Formica Silvia Francesca: presente.

Di Bisceglie Mattia: assente.

Ferrante Paola: presente.

Argirò Giuseppe: presente.

Puleo Antonino: presente.

Il Presidente:

Partiamo a questo punto con il primo punto dell'ordine del giorno: **"Approvazione Regolamento per l'assegnazione e l'utilizzo dei posti auto nel comprensorio di Via Pirandello n. 6" (Proposta n. 3479).**

La parola all'Assessore Formica, prego.

Assessore Formica:

Grazie Presidente. Allora, stasera porto all'attenzione del Consiglio il Regolamento in merito all'assegnazione e l'utilizzo dei posti auto nel comprensorio di Via Pirandello. Non avendo ancora trovato concretezza questo Regolamento abbiamo ritenuto mantenere la struttura originaria ma modificare alcuni punti, percependo e cogliendo anche alcuni consigli dati in Commissione. Riporto principalmente gli articoli modificati, quindi è stato modificato l'articolo 4 relativo alla modalità di assegnazione, con un occhio di riguardo ai più fragili. La struttura originale prevede 68 posti, di cui 4 per questa categoria. Abbiamo ritenuto opportuno allargare. Nel senso che se le domande con gli opportuni requisiti arrivano superando questi quattro numeri, si procederà all'assegnazione diretta senza utilizzare comunque eventuali estrazioni o liste d'attesa. L'altro punto sul quale ci siamo soffermati,



abbiamo ritenuto opportuno modificare l'articolo 5, ritenendo importante permettere l'utilizzo a tutti quanti, quindi la gratuità e la rotazione, che abbiamo riportato biennale come la struttura originale, e dei restanti otto articoli ci siamo soffermati un po' di più strutturando l'articolo 6 relativo alla decadenza dell'assegnazione e la rinuncia spontanea, specificando le modalità di intervento qualora si presentassero queste casistiche. Basta. Colgo l'occasione per dire una cosa, del quale ci tengo molto. Magari le mie parole possono avere un peso inferiore perché sono qua da soli cinque mesi, ma ci tengo a dire che il Funzionario Zendra è stato un grande punto di riferimento per me. Aspettavo il mio punto all'ordine del giorno proprio perché mi ha permesso di elaborarlo accanto a lui, e non parlo dal punto di vista solo lavorativo, perché è veramente un'enciclopedia vivente, ma parlo dal punto di vista umano. Lui lo sa, glielo ho espresso tutti i giorni fino ad oggi, e dato che ieri è stato anche affermato che è stato cacciato, non mi appartiene questa definizione. Quindi per me è una grande perdita. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore Formica. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, anche a chi ci segue da casa eventualmente. Io non ho partecipato alla discussione di questo punto in Commissione. Sono stato presente al primo punto, al secondo dovevo andare via perché poi sono tornato alle 21. Però ho letto il verbale della Commissione e ho appreso, diciamo, delle convergenze che si sono concretizzate, tipo il discorso dei posti dei disabili, ma anche delle divergenze, soprattutto - perché non sto qui ad evidenziare le cose dal mio punto di vista minori - ma soprattutto sul discorso della gratuità o del pagamento, che è quello che ha accennato poi l'Assessore. Ora mi sento di fare questa riflessione aggiuntiva. Vabbè, sappiamo che gli alloggi di Via Pirandello sono alloggi SAP, Servizi Abitativi Pubblici, quindi alloggi destinati alle fasce deboli della popolazione. Perché sicuramente e giustamente avere una casa è un diritto anche per queste persone. Però nonostante sia un diritto, il canone di locazione per le fasce più basse è comunque pari ad euro 20 al mese, fasce chiamate "di protezione". Io volevo fare questa considerazione aggiuntiva. Il Regolamento regionale disciplina, che non ho visto emergere in Commissione, quindi magari può essere utile come punto di riflessione. Il Regolamento regionale che disciplina l'assegnazione degli alloggi non disciplina naturalmente anche l'assegnazione dei box pertinenziali all'abitazione, perché il box, e io aggiungo, o il posto auto, non sono un diritto, diciamo, e neanche un servizio essenziale. Tanto è vero che noi, i nostri box che ci sono lì, chi ce l'ha paga un canone di 67 euro al mese. Ora, io mi sento di dire, la pongo come riflessione, a parità di non diritto, quindi il box non è un diritto, il posto auto non è un diritto. A parità di non diritto credo che ci si debba porre allo stesso modo. Si paga il box, si paga il parcheggio. Quanto? Vediamo quanto. Ma si paga il parcheggio. Quindi oltre ad una questione a questo punto diciamo di equità circa i servizi aggiuntivi, perché queste sono cose aggiuntive o accessorie, riteniamo poi, ma questo è già stato detto in Commissione, io lo ripeto, ma è già stato detto, che la gratuità non dia valore al bene e dignità della persona. Quindi io credo che dietro al pagamento del canone dell'affitto dell'alloggio ci sia lo stesso criterio, cioè si fa pagare lo stesso anche l'alloggio un minimo si fa pagare, figuriamoci le cose "opzionali". Però mi sentirei di dire che, appunto, facendo pagare il box, ecco la riflessione principale è questa, facendo pagare il box, che è un'opzione, che è un'aggiunta, che non è un diritto, far pagare qualcosa anche per il parcheggio, che è un'aggiunta, che non è un diritto, eccetera. Quindi in questo senso io vado a, diciamo così, riproporre la questione anche con un emendamento. Poi il Consiglio Comunale deciderà. Propongo l'emendamento ma, ripeto, io vado a riproporre i 15 euro, ma possono essere non 15, possono essere 10, possono essere 7, però mi interessa più l'altro concetto. Che la posizione è uguale, è sempre un'opzione, quindi sui soldi si può ragionare quanto scrivere, eventualmente. Quindi, per non farla troppo lunga, l'emendamento che io proporrei, poi dopo magari faccio la foto qui e la porto lì al Segretario, l'emendamento che io proporrei è naturalmente l'articolo 5, chiaramente, beh intanto l'intestazione sarebbe da cambiare "assegnazioni e rotazione", lì c'è scritto "gratuità e rotazione" il titolo dell'articolo. E al comma 1 "l'assegnazione dei posti auto avviene nel rispetto del principio della rotazione degli assegnatari" si dovrebbe



togliere “è gratuita” chiaramente, “non a chi la ottiene alcun titolo di proprietà, preferenza o prelazione, comunque denominata, e comporta” e quindi si aggiunge, “un rimborso spese forfettario dei costi di manutenzione e mantenimento del parcheggio pari ad euro 15 euro”. Io ho scritto 15 però, ripeto, non è quello il punto. Forse è stato detto anche in Commissione. E’ più il concetto che ci interessa, nel senso di parificarlo a chi ha i box. Ho visto naturalmente nel regolamento che sono esclusi, giustamente, per il parcheggio chi ha già i box, chiaramente. Questo è il minimo che si poteva fare. Però ecco, questo è il contributo che io posso dare. Adesso faccio la foto e la porto lì eventualmente per l'emendamento. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. La parola al Consigliere Albini, prego.

Consigliere Albini:

Grazie mille Presidente. Buonasera a tutti. Buonasera a chi è in sala e a chi magari anche stasera ci segue da casa. È più bello vedervi da qua che da lassù. Si perdono un sacco di cose, guardandovi da lontano è brutto. Va da sé, ne avevamo parlato con la lista di “Trezzano con Sandra”, ne avevamo parlato in Commissione, anche dal nostro punto di vista il contribuire da parte di tutti a godere un servizio che, come giustamente il Consigliere Spendio da come non dovuto, ma è un servizio aggiuntivo con anche una piccola contribuzione che faccia passare realmente il senso e il valore di quello che è un servizio aggiuntivo che il Comune può dare, soprattutto se altri servizi aggiuntivi, come il box, sono già a pagamento, crediamo anche noi che abbia un grande valore, in quanto ciò che è gratis di valore spesso e volentieri perde. Aggiungerei all'emendamento presentato da “Trezzano con Sandra” soltanto un elemento, perché era stato elemento di discussione nel precedente Regolamento e, secondo me, ci potrebbe anche stare. Allora il pagamento era previsto tranne per i posti disabili, e quindi secondo me tranne per i posti destinati ai disabili potrebbe restare, in quanto potremmo farlo realmente passare come un diritto necessario per chi ha queste difficoltà, la necessità di avere un posto auto più comodo. Tuttavia, in linea generale, il valorizzare, anche un valore simbolico, il valore di avere un servizio aggiuntivo che poi andrebbe speso per Pirandello, non per incassare al Comune e usarlo per un'altra parte, ma per essere speso. In Pirandello l'idea originale quando era stato pensato a questo contributo era mettere quella quota a disposizione del Comitato di gestione del Pirandello per le loro piccole spese, per la piccola manutenzione, un po' come si fa per le scuole, per intenderci. Tuttavia condividiamo l'emendamento di “Trezzano con Sandra”, al quale potremmo aggiungere “esclusi i posti riservati ai disabili”, proprio perché ciò che è gratis tendenzialmente perde valore e ciò che la Pubblica Amministrazione dà è comunque sempre un valore.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente e buonasera a tutti. E’ un Regolamento che stiamo discutendo e che avete partorito voi, noi l’abbiamo modificato in alcune cose, poche cose. Qualcosa abbiamo accettato in Commissione, c’è stato un ampio dibattito, quindi qualche proposta, in particolar modo la proposta fatta dal dottor Ciocca l’abbiamo reperita e l’abbiamo accolta. E’ chiaro che paragonare il box al posto auto c’è una bella differenza, anche se capisco l'intento del Consigliere Spendio. Ma la nostra è una scelta politica e la faremo non solo sui parcheggi di Pirandello, ma in futuro, ve lo dimostreremo, la faremo anche su altre questioni, tipo il buono mensa. Quindi noi abbiamo fatto una scelta, quella di andare incontro alle fasce più bisognose, e quindi riteniamo che il parcheggio Via Pirandello, dove già fanno fatica la maggior parte di loro a pagare il fitto dell'immobile, figuriamoci a pagarci anche il posto auto. Quindi è una scelta nostra quella di non farli pagare. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Malacarne.



Consigliere Malacarne:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io condivido il ragionamento del Consigliere Spendio, quindi rendere una cosa gratuita in effetti toglie valore a quella cosa. Però mi punto più sul contesto, cioè dare un messaggio, un qualcosa di concreto a questa categoria di persone. È una roba piccolina, 15 euro la vedo più un dammi un qualche cosa per poter valorizzare quel bene. Ritengo però che la parte più importante sia dare una mano concreta. In questo caso togliendo i 15 euro, che è poca roba, probabilmente non pochissima per quella categoria, ritengo sia un messaggio concreto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Malacarne. Ci sono altri interventi?

Consigliere Ciocca:

Posso chiedere io?

Il Presidente:

Prego, Consigliere Ciocca.

Consigliere Ciocca:

Grazie, buonasera a tutti. Allora, io ho qualche difficoltà a seguire da lontano, quindi prima di entrare nel merito vorrei, perché forse mi è sfuggito, volevo cercare di capire, oltre al discorso del posto auto gratuito per i disabili, cioè il posto auto garantito a tutti i disabili, che in Commissione ho apprezzato, io avevo fatto alcune altre variazioni, avevo chiesto di variare. Allora quella dai 12 ai 24 mesi è tornata ai 24 mesi? Quello del nucleo di valutazione è rimasto nucleo di valutazione? Il trafiletto "il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà la revoca dell'assegnazione del posto auto" è stato riammesso? Sono queste le altre considerazioni che avevo fatto. Salvo poi dire, come ho detto in Commissione, che aggiungere le sanzioni da 50 a 300 euro per la sosta non autorizzata più una sanzione accessoria per la rimozione del veicolo, mi sembra velleitario. Però faccio le mie considerazioni quando l'Assessore mi risponde rispetto a queste altre variazioni che avevo proposto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. La parola all'Assessore Formica, prego.

Assessore Formica:

Grazie Presidente. Allora, in merito al Nucleo di Valutazione era una voce già lì, non è stato modificato. È stato semplicemente, per essere corretta, nel programma iniziale prevedeva due figure come Nucleo di Valutazione, è stato portato a tre. È stata riportata la rotazione biennale, la voce mancante a cui fa riferimento è all'articolo 2.D, è stato riportato quell'ultima frase che era stata fraintesa, l'avevamo letta come il mancato pagamento della rata del posto auto, invece no. Quindi correttamente l'abbiamo riportata. In merito alle sanzioni non abbiamo apportato alcuna modifica rispetto alla struttura iniziale. L'abbiamo ripresa così com'era, e già in Commissione era venuto fuori che comunque è il codice della strada. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore Formica. Ci sono altri interventi?

Consigliere Ciocca:

Posso allora fare le mie considerazioni?



Il Presidente:

Prego.

Consigliere Ciocca:

Grazie. Allora, sono molto contento di queste variazioni. Sul Nucleo di Valutazione avevo chiesto l'ufficio di quante persone erano, e sono di due, con un nucleo di valutazione di tre, dovete andarvene a cercare un altro, ecco semplicemente questo. Quindi, ripeto, giudico positivamente il fatto che si siano ripristinate alcune cose che erano di buon senso. Sul discorso della gratuità io avrei proposto comunque un canone magari a scalare rispetto all'ISEE, rispetto a queste cose, perché è il posto auto. Invece rispetto alla dichiarazione del Consigliere Russomanno che, non è la prima volta, parla di gratuità della mensa, ecco, su quella cosa sappiamo già reciprocamente che siamo d'accordo lo aspetto al varco della proposta. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. La parola al Sindaco. Prego.

Il Sindaco:

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Rispondo al Consigliere Ciocca. In relazione alla questione delle sanzioni, le abbiamo lasciate, perché è corretto che un Regolamento possa avere un apparato sanzionatorio. Era un vecchio insegnamento che mi aveva fatto il mio professore di diritto penale e commerciale all'Università Cattolica, che diceva che se una norma non ha un adeguato apparato sanzionatorio diventa una norma senza senso. E quindi direi che siamo in questo caso. Per quanto riguarda la mensa che diceva il Consigliere Russomanno, devo correggere quello che diceva il Consigliere Russomanno perché non è che faremo la gratuità per la mensa. Abbiamo già provveduto con una delibera di Giunta ad approvare le tariffe della mensa per l'anno 2025 e abbiamo esentato la fascia a zero, cioè la fascia più bassa, quella con l'ISEE da zero a 3.000 euro. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Sindaco. Passo adesso la parola al Segretario per la lettura dell'emendamento. Prego. ...Prego, Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Grazie. Ovviamente ci sono chiaramente diversità di vedute a volte sulle cose e sì, la scelta politica certamente, però la scelta politica deve anche ispirarsi ad un criterio di equità, di pari opportunità, usiamo questo termine. Io invito a riflettere su quello che ho detto. Anche perché il contesto di cui stiamo parlando è un contesto particolare, non è un contesto "normale". Cioè ci sono delle fragilità, è una situazione dove non possiamo prendere e applicare i criteri, spero di essere inteso bene, cioè i criteri che normalmente utilizziamo. Quindi proviamo a calarci nel contesto anche da parte dell'utente nel capire le decisioni o le disposizioni o gli articoli del Regolamento che andiamo a proporre. E quindi sotto questo aspetto, ripeto, un po' ripeto quello che ho detto prima, cioè aiutare le fasce più deboli, ok, ma con questa differenza non si aiutano con lo stesso parametro. Cioè cosa facciamo, non facciamo pagare il box anche a quelli che hanno il box? Cioè se è vero che sono un'opzione, che sono una cosa aggiuntiva, che non sono previsti - tra virgolette - come diritto, alla fine aiutiamo le fasce più deboli, sì, ma differenziando. Perché differenziamo. Usare lo stesso metro di misura, cioè pagare, ma con le dovute proporzioni, ovviamente. È chiaro che il costo di un parcheggio non può essere il costo del box, è evidente. Il box permette di mettere dentro la macchina e tutto. Ripeto, a me sembra una cosa, come dire, anche logica. Ci sta nella logica delle cose. Poi, se uno vuole dire, io voglio far prevalere, comunque dare il messaggio, voglio far prevalere la visione politica, voglio renderla gratuita, sì, però ripeto, è una gratuità che ha due pesi e due misure. Cioè nel senso, è un messaggio che passa a fronte di opzioni, di cose aggiuntive, box e parcheggio, li trattiamo diversamente. Chi chiede il box è chi chiede il parcheggio. Tutto qui. Non parlo, ripeto, di importo. Gli



importi si può ragionare, però se questo è l'orientamento, a meno che non cambi, ovviamente l'emendamento resta in essere. Quindi, se non ci sono altre considerazioni, vedete voi come procedere. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Passo la parola per la lettura dell'emendamento al Segretario. Prego.

Il Vicesegretario Generale:

La proposta del Consigliere Spendio di emendamento all'articolo 5 propone di modificare l'intestazione dell'articolo in "assegnazione e rotazione" e di modificare il comma 1 come di seguito lo riporto: "L'assegnazione dei posti auto avviene nel rispetto del principio della rotazione degli assegnatari, è gratuita e non conferisce a chi la ottiene alcun titolo di priorità", viene tolta "è gratuita". "Non conferisce a chi la ottiene alcun titolo di priorità, preferenza o prelazione comunque denominata e comporta", questa è la parte che viene aggiunta, "un rimborso spese forfettario dei costi di manutenzione e mantenimento del parcheggio pari ad euro 15 mensili".

Il Presidente:

Grazie Segretario. Passiamo alla votazione dell'emendamento dell'articolo 5.

Consigliere Ciocca:

Posso fare una dichiarazione di voto sull'emendamento?

Il Presidente:

Va bene. Prego, Consigliere Ciocca.

Consigliere Ciocca:

Nel senso che io non presenterò un ulteriore emendamento, però il mio ragionamento andava nel senso: no alla completa gratuità ma a scalare. Non avrei definito la cifra di 15 euro. Per cui su questo emendamento io mi astengo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Passiamo a questo punto alla votazione. Favorevoli? Ciocca?

Consigliere Ciocca:

Astenuto.

Il Presidente:

Bottero?

Consigliere Bottero:

Favorevole.

Il Presidente:

Contrari? Allora Amente Stefano, Carnovale Antonella, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa Pietro, Deborah Stivala, Mento Salvatore, Russomanno Giuseppe Samantha Beccia, Teresa Carnovale e Morandi Giuseppe. Emendamento respinto.

Con 11 voti contrari l'emendamento viene respinto.

Passiamo a questo punto alla discussione dell'emendamento. Del testo dell'emendamento, scusate. Se ci sono interventi? Prego, Consigliere Albini.



Consigliere Albini:

Grazie Presidente. Riprendo un po' quello che ho dichiarato anche in Commissione Istituzionale quando c'è stato presentato il documento. Documento che in gran parte ho apprezzato, avevo detto in Commissione. Sicuramente ancora più apprezzato per il fatto che abbiate accolto parte di quei suggerimenti che abbiamo dato noi in Commissione, in particolar modo appunto la correzione dell'articolo 2 e, soprattutto, riportare le tempistiche dell'assegnazione a biennali piuttosto che annuali, perché avrebbero veramente potuto ingolfare gli uffici, la gestione, la verifica, il controllo di tutti quei documenti. Sono 68 parcheggi, tutta quella documentazione avrebbe rischiato e finito un bando, se ne dovesse iniziare immediatamente un altro, neanche il tempo di dare le cartelline delle assegnazioni che le dovevamo tirar via. Mi piacerebbe, mi sono dimenticato di fare una domanda prima, comprendere, perché so che in fase di ristrutturazione, come avete intenzione di riorganizzare l'ufficio Casa, che di Pirandello direttamente si occupa, anche a fronte, come ha ricordato lei, e la ringrazio per quello che ha detto, dell'uscita del Ragioniere Zendra che dell'ufficio Casa si occupava. So che adesso dovrebbe esserci una modalità...

Il Presidente:

Consigliere Albini mi scusi, resti sull'argomento.

Consigliere Albini:

Una domanda sull'argomento, stiamo parlando di Pirandello non è che sto parlando di chissà che cosa. Vabbè se non volete rispondere come è organizzato, non mi rispondete. Domandare è lecito, rispondere è cortesia, si dice sempre. Condivido, come ho già detto anche in Commissione, la decisione di dare priorità di assegnazione a chi ha una certificazione di disabilità, superando quel numero 4 che avevamo messo a Regolamento, che effettivamente poteva essere meno interessante. La scelta mi piace, è più fluida. Come mi piace, ho già detto, anche la modalità di assegnazione dei parcheggi utilizzando il sorteggio piuttosto che il numero di protocollo della richiesta. Non mi piaceva particolarmente. Ecco, sarebbe stato perfetto come esercizio se aveste accolto invece l'emendamento che abbiamo presentato questa sera, perché credo che le motivazioni tecniche, politiche e di valore etico che sottintendono quell'emendamento fossero forti, fossero serie, per cui anticipo anche la dichiarazione di voto del Partito Democratico, che sarà di astensione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Grazie Presidente. Io non l'ho ricordato prima, però diciamo mi sarei aspettato che, avendo votato all'unanimità la prima versione del regolamento nel vecchio Consiglio Comunale, dove, perché ho letto anche il verbale, ed anche sul verbale è emerso; dove, pur nella dovuta mediazione, alla fine si era convenuto, probabilmente dando un ordine di importanza alle cose, che potesse stare in piedi in quel modo, quindi far pagare il parcheggio. La mediazione, io l'ho letto, l'ho detto parlando dell'importo, non era escluso neanche in questa occasione. Non siamo però riusciti ad andare a mettere a fuoco quale potesse essere la cosa più importante. Questo mi dispiace. Io pensavo che, ripeto, si potesse anche ragionare di quello, ma appunto in ragione dell'espressione di voto che si era data con l'approvazione del regolamento vecchio, dove sicuramente chi ha votato a favore alcuni hanno fatto lo sforzo di votare a favore, perché hanno fatto una mediazione. Mi sembrava che potesse stare in piedi. Comunque detto questo, l'emendamento è stato bocciato e il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. La parola all'Assessore Formica, prego. Prego, Consigliere Russomanno.



Consigliere Russomanno:

Volevo spiegare al Consigliere Spendio perché votammo a favore, è semplice. E' semplicissimo. Perché avevamo già fatto una richiesta perché nel regolamento iniziale i disabili pagavano, e quindi su richiesta della minoranza di allora, mia e Padovani in particolar modo, facemmo richiesta nel dire: ok, vediamo di... Sapevamo che in quell'occasione dire "facciamolo gratuitamente" non sarebbe passata la nostra proposta, quindi mediammo e chiedemmo che i disabili non pagassero, e riuscimmo a portare a casa il risultato, condiviso poi dalla maggioranza pure, di non far pagare i disabili. Ma inizialmente i disabili pagavano nel vostro Regolamento. E quindi fare una forzatura ulteriore in quell'occasione per chiedere la gratuità, ci rendemmo conto che era impossibile portarlo a casa, però non eravamo contro i parcheggi, quindi votando contro significava votare contro i parcheggi. Noi eravamo a favore dei parcheggi, anzi è una cosa buona, una cosa che condividevamo e condividiamo oggi. Però purtroppo eravamo minoranza, quindi le nostre proposte sicuramente di gratuità non sarebbero passate. Per cui portammo a casa il risultato della gratuità per i disabili e rinunciammo all'obiettivo più importante. Oggi chiaramente quel progetto è stato fatto, iniziato da voi, fatti i lavori nella vostra Amministrazione, non è decollato, siamo nelle condizioni di poterlo modificare e quindi facciamo prevalere la nostra scelta politica di gratuità. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Ci sono altri interventi?

Consigliere Ciocca:

Posso?

Il Presidente:

Prego, Consigliere Ciocca.

Consigliere Ciocca:

Allora, la prima considerazione è sul professore del Sindaco. Il professore aveva sicuramente ragione nel dire che la sanzione ci vuole, ma in questo contesto o non ci andate a fare la sanzione o, sennò, quella sanzione è l'equivalente di 10 anni di parcheggio. Mi permetta questa battuta. Sulla mensa io lo so che la gratuità non siamo a Rozzano e quindi la mensa, la gratuità, è per la fascia più debole. Ma su questo sono profondamente d'accordo. Tornando all'oggetto che stiamo per votare, c'è un'altra considerazione. Dando la gratuità ai 68, si discrimina nei confronti di quelli che il parcheggio non ce l'hanno perché sono oltre i 68. Quindi in questi termini io mi asterrò perché a fronte di un pagamento di 15 euro sul quale non ero precisamente d'accordo, però non sono nemmeno d'accordo per la totale gratuità. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente. Ma per le motivazioni che abbiamo appena espresso, il Gruppo di Fratelli d'Italia è favorevole a questo nuovo Regolamento e ci auguriamo di andare avanti su questa strada per altre esenzioni nei confronti delle fasce più deboli. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Passiamo a questo punto alla votazione.

"Il Consiglio Comunale delibera di approvare per le motivazioni espresse in premessa l'allegato regolamento per l'assegnazione e l'utilizzo dei posti auto nel comprensorio di Via Pirandello 6, che forma parte integrante e



sostanziale del presente atto. Di revocare conseguentemente il regolamento contenente gli indirizzi operativi per l'assegnazione e l'utilizzo dei posti auto dello stabile comunale di Via Pirandello 6, approvato con delibera consiliare n. 20/2024".

Favorevoli? Amente, Carnovale Antonella, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Beccia, Carnovale, Morandi-Sindaco. Contrari? Astenuti?

Consigliere Bottero:

Contrario anch'io. Presidente, Bottero contrario.

Il Presidente:

Bottero contrario. Astenuti?

Consigliere Ciocca:

Astenuto.

Il Presidente:

Albini, De Filippi, Ciocca e Spendio.

Si vota l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Albini, De Filippi, Amente, Carnovale Antonella, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Russomanno, Beccia, Carnovale Teresa, Morandi Giuseppe.

Consigliere Ciocca:

Anch'io.

Il Presidente:

Ciocca.

Consigliere Bottero:

Anch'io in questo caso, Presidente.

Il Presidente:

Bottero scusi, non si è sentito bene.

Consigliere Bottero:

Sono anch'io favorevole per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente:

Grazie. Astenuti? Nessuno astenuto. Spendio. Mento favorevole.

Viene approvato.



Continua il Presidente:

E passiamo a questo punto al secondo punto dell'ordine del giorno: “**Nomina Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2025-2027 e conseguente determinazione di compensi e rimborsi**”. (Proposta n. 3487).

La parola al Sindaco, prego.

Il Sindaco:

Grazie Presidente. Giusto una veloce illustrazione del punto. Dobbiamo in questo momento votare il nominativo del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per il nostro Ente. La normativa nel corso del tempo si è evoluta in maniera diversa, si era partiti anni fa, tutto il Collegio era nominato da parte del Consiglio Comunale, la normativa è cambiata, si è passati in un periodo in cui era totalmente estratto a sorte, sono cambiati i requisiti per i Revisori che una volta erano gli stessi delle società private ora ci sono dei requisiti particolari in quanto giustamente si ritiene che questi Revisori debbano essere più specializzati rispetto a coloro che fanno attività di revisione nelle società private, fino ad arrivare all'attuale normativa dove abbiamo il Collegio dei Revisori che è formato da due componenti che sono estratti a sorte in un elenco dato dalla Prefettura, e i nostri due componenti sono già stati estratti, avevo comunicato i nominativi durante la Commissione, e mi risulta che abbiano accettato tutti e due i nominativi. Ora dobbiamo invece nominare il Presidente, che è l'unico che viene votato all'interno del Consiglio tramite voto scritto segreto con l'urna. Avete ricevuto tutti i curricula dei soggetti che si sono candidati, li avete visti, li avete valutati e, quindi, adesso possiamo procedere alla votazione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Sindaco. La parola al Consigliere Albini, prego.

Consigliere Albini:

Grazie. Solo una domanda realmente tecnica, perché per ieri io mi ero messo d'accordo con la Segretaria Comunale. Le due persone online come faranno a votare in forma segreta, non potendo venire a posare il foglio nell'urna?

Il Vicesegretario Generale:

Sì, ne discutevamo ieri col Segretario. Nell'alternativa i due Consiglieri da casa mandano i nominativi a me, dopodiché io provvedo in maniera segreta a imbucare le due schede per conto dei due Consiglieri comunali.

Consigliere Albini:

Grazie Segretario.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. A questo punto nomino tre scrutatori, due e uno di minoranza. La signora Beccia, la signora Stivala e la signora De Filippi.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Mi scusi, Consigliere Bottero, può comunicare il nominativo al nostro Segretario? Grazie.

Consigliere Bottero:

Sì, arrivo. Ha ricevuto il Comandante?

Il Vicesegretario Generale:

Sì, affermativo, ho già provveduto al voto.



Consigliere Bottero:

Grazie.

Il Presidente:

Procediamo allo scrutinio.

Grazie alle scrutatrici. La parola al Segretario, prego.

Il Vicesegretario Generale:

L'esito delle preferenze è il seguente:

n. 5 schede bianche;

n. 1 voto per il candidato n. 29 Trerotola Antonio;

n. 10 voti per il candidato n. 28 Tofani Riccardo Luigi.

Passo la parola al Presidente del Consiglio per il deliberato.

Il Presidente:

“Il Consiglio Comunale delibera di prendere atto dell'esito della votazione operata a scrutinio segreto e di nominare conseguentemente il Presidente del Collegio dei Revisori per il periodo 1.1.2025-31.12.2027 nella persona del signor: Tofani Riccardo Luigi, soggetto validamente inserito nella fascia tre formata ai sensi del regolamento di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, il signor Tofani Riccardo Luigi ha inviato all'Amministrazione comunale in sede di candidatura le dichiarazioni di accettazione dell'incarico e di insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal comma 4 dell'articolo 5 del DM n. 23/2012, Articoli 235, 236 e 238 del Decreto Legislativo 267/2000”.

Favorevole? Consigliere Bottero?

Consigliere Bottero:

Favorevole.

Il Presidente:

Favorevoli? Amente, Carnovale Antonella, Malacarne... la presa d'atto del nominativo. Allora, ripeto, favorevoli? Amente, Carnovale Antonella, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa Pietro, Stivala, Mento, Russomanno, Beccia, Carnovale Teresa, Morandi Giuseppe, Albini De Filippi. Consigliere Ciocca?

Consigliere Ciocca:

Favorevole.

Consigliere Bottero:

Favorevole anch'io.

Il Presidente:

Astenuti? Spendio. Allora il secondo punto “Deliberato di nominare n. 2 componenti del Collegio dei Revisori per il periodo 1.1.2025-31.12.2027 nelle persone dei signori: Paderno Tullio, Colombo Maria Assunta, recependo in tal modo l'esito del procedimento di estrazione compiuto dalla Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo di Milano, per il rinnovo dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria e a seguito di verifica dell'insussistenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del Decreto Legislativo 267/2000 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 del medesimo Decreto come da dichiarazione all'uopo acquisite dal servizio comunale competente. Di determinare il compenso per ogni componente al netto di eventuali oneri di Legge e tenuto conto delle misure stabilite dal Decreto Ministeriale 21-12-2018, nella seguente misura al netto



di eventuali oneri previdenziali o fiscali, ove applicabili. Presidente 19.335 euro. Componenti 12.890 euro. Di provvedere per componenti dell'ordine di revisione economico-finanziaria, aventi la propria residenza al di fuori del Comune, il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta per lo svolgimento delle proprie funzioni, secondo i seguenti criteri. In caso di utilizzo del mezzo proprio verrà rimborsato il costo chilometrico andata e ritorno con conteggio dei chilometri dalla residenza del singolo Revisore alla sede del Comune sulla base delle tariffe ACI vigenti tempo per tempo. Dovrà all'uopo essere evidenziato nella nota spese ogni riferimento utile all'individuazione dell'autovettura per la quale viene richiesto il rimborso chilometrico. Spetterà altresì l'eventuale rimborso del pedaggio autostradale. Nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il costo dei documenti di viaggio. Di dare atto che ogni altra spesa diversa da quella di viaggio si intende ricompresa nel compenso annuo complessivamente attribuito. Di dare atto che la spesa per il triennio 2025-2027 trova adeguata copertura nei rispettivi bilanci di previsione con le seguenti modalità di imputazione. Capitolo 1003/08, compensi ed oneri accessori. Capitolo 1003/09, rimborsi spese. Di dare mandato al responsabile dell'area servizi economico-finanziari e di supporto interfunzionale affinché provveda all'assunzione degli adempimenti successivi e conseguenti al presente atto, ivi compresi gli impegni di spesa e le comunicazioni di rito. Di dare atto che con l'adozione della presente deliberazione, l'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Trezzano sul Naviglio risulta validamente costituito per il periodo 1-1-2025/31-12-2027, ferma restando l'operatività del regime di proroga temporale per il Collegio nominato con deliberazione Consiliare n. 91/2021 sino al 31-12-2024 per effetto delle disposizioni recate dell'articolo tre del Decreto Legge 16 maggio 1994 n. 293, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 1994 n. 444".

Favorevoli? Consigliere Ciocca?

Consigliere Ciocca:

Favorevole.

Il Presidente:

Consigliere Bottero?

Consigliere Bottero:

Favorevole. Allora Consigliere Albini, Consigliere De Filippi, Consigliere Ciocca, Consigliere Bottero, Amente, Carnovale Antonella, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Beccia, Carnovale Teresa e Morandi Giuseppe. Astenuti? Spendio.

Terzo punto: "Di deliberare di attribuire al presente atto immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 quarto comma Decreto Legislativo 267/2000 stante la necessità di provvedere alla nomina di un organo fondamentale per il regolare funzionamento dell'ente".

Favorevoli? Consigliere Ciocca?

Consigliere Ciocca:

Favorevole.

Il Presidente:

Consigliere Bottero?

Consigliere Bottero:

Favorevole.

Il Presidente:

Ciocca, Bottero, Albini, De Filippi, Amente, Carnovale Antonella, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Beccia, Carnovale Teresa e Morandi Giuseppe. Astenuti? Spendio.



Con 15 voti favorevoli la delibera è approvata.



Continua il Presidente:

Passiamo a questo punto all'altro punto dell'ordine del giorno.

Assessore Puleo:

Presidente mi scusi, devo fare una richiesta per sottoporla poi all'approvazione del Consiglio, ovverosia l'inversione dei due punti, in quanto l'approvazione del regolamento dell'uso della pistola taser, a impulsi elettrici, è propedeutico poi all'inserimento nel regolamento generale della Polizia Municipale. Per cui se può mettere a votazione questa inversione dei punti io poi comincerei da quello. Grazie.

Il Presidente:

Favorevoli? Bottero?

Consigliere Bottero:

Favorevole.

Il Presidente:

Ciocca?

Consigliere Ciocca:

Favorevole.

Il Presidente:

All'Unanimità si approva di spostare il punto.

"Approvazione del regolamento per la sperimentazione dell'arma ad impulsi elettrici (Taser) da parte del Corpo di Polizia Locale di Trezzano sul Naviglio". (Proposta n. 3338)"

La parola all'Assessore Puleo. Prego.

Assessore Puleo:

Grazie Presidente. Buonasera Consiglieri. Allora, qua sottopongo all'approvazione del Consiglio dopo la discussione, dopo opportuni chiarimenti richiesti, l'approvazione del regolamento sull'uso della pistola a impulsi elettrici, la cosiddetta Taser all'americana. Perché bisogna sottoporre l'approvazione del regolamento? Perché lo stesso sarà inserito poi nel regolamento globale della Polizia Municipale. Come sapete la pistola Taser, anche se non è un'arma secondo i classici canoni, è comunque considerata un'arma e quindi è sottoposta a dei vincoli da parte dell'operatore molto ben definiti. Intanto è un'arma che, statisticamente parlando, al 99,90% dei casi non è letale in quanto provoca solamente una scarica elettrica da stordimento, talvolta addirittura in individui anche fisicamente ben dotati, ben messi, una scarica non va, ne servono anche due o tre, però questi sono punti limite. L'unico problema della pericolosità di quest'arma può essere in soggetti che possono essere portatori di pacemaker o di defibrillatori portatili, però dubito che persone in queste condizioni, anche se tutto è possibile, possano essere di nocumento ad altri. A tutto questo bisogna aggiungere che l'operatore sarà istruito nell'uso molto attento di questa arma che non sostituisce l'arma d'ordinanza, ma si affianca. Perché l'arma d'ordinanza ha il limite purtroppo che è devastante una volta che viene utilizzata. Il taser risponde a dei requisiti fondamentali, non è un'arma che si possa togliere dalla fondina tanto per fare delle prove o farla vedere ai colleghi per come funziona o come può essere usata, perché c'ha dei limiti di utilizzazione e, soprattutto, c'ha un'attivazione particolare, che è quella del tipo body cam, appena si attiva l'uso della pistola comincia la ripresa. E questo al fine di poter dirimere eventuali questioni, disagio o altro che possono essere imputati all'operatore. Quindi, a parte queste norme precise che, ripeto, qua abbiamo il Funzionario, abbiamo il Comandante della Polizia Locale, a determinate domande può rispondere, per noi semplicemente l'importante è sapere questo. Le armi che abbiamo preso sono due, due taser, e sono complete anche del corso da poter far frequentare ai nostri Operatori



dove, tra l'altro, acquisiranno anche, diciamo, il ruolo, non esiste un tesseramento di idoneità, comunque diciamo di idoneità di istruttore all'uso del taser, che quindi può essere rivolto a ulteriori Agenti di Polizia che venissero poi successivamente assunti o nei movimenti o, addirittura, potrebbe esserci una specie di compartecipazione di altre Polizie Locali che dovessero chiedere questo supporto. E poi si vedrà in che modo. Quello che voglio dire concludendo, è solo uno. Due armi e non armi singole per ogni Agente di Polizia Locale. Perché queste sono armi che nel numero di una per ogni Pattuglia in giro saranno date agli Operatori. Questa è la linea generale. Ora lascio ovviamente ai Consiglieri la richiesta di ulteriori chiarimenti o discussioni anche per la presenza, dicevo, del Comandante di Polizia Locale. Grazie.

Consigliere Ciocca:

Posso?

Il Presidente:

Grazie Assessore Puleo. Passo la parola al Comandante, prego.

Il Comandante Festa:

Sì, solo per una precisazione, poi magari passiamo alle domande. I taser sono due per la sperimentazione, perché la sperimentazione deve essere appunto per Legge autorizzata per due Operatori per 6 mesi. Successivamente i taser acquistati sono 10, praticamente una coppia di taser per Pattuglia per ogni macchina di servizio di pronto intervento per i vari turni. Ho spiegato già in Commissione, lo ripeto adesso per i Consiglieri che non c'erano, la scelta dei numeri è dettata dal fatto che avendo più turni e comunque il Taser, anche se non utilizzato, ha una batteria che una volta staccata dalla stazione di ricarica comunque va a scaricarsi durante la giornata, dare gli stessi taser durante la giornata, gli stessi due taser durante tutta la giornata sugli eventuali tre turni agli Operatori vorrebbe dire correre il rischio durante il terzo turno di avere la strumentazione non operativa in quanto la batteria si rischia di scaricare. Quindi la decisione sul numero è anche dettata dal numero di turni degli Operatori. Se ci sono altre domande o chiarimenti comunque rimango a disposizione dei Consiglieri.

Il Presidente:

Grazie Comandante. La parola al Consigliere Ciocca. Prego.

Consigliere Ciocca:

Grazie. Ho già sentito delle considerazioni tecniche però io vorrei andare a monte di questa cosa. La mia contrarietà all'utilizzo dell'arma ad impulsi elettrici da parte del Corpo della Polizia Locale ha motivazioni che riguardano il contesto nel quale viene presa questa decisione, che è quello da me già esplicitato in Commissione e riguarda la scelta prioritaria di dedicare ampie risorse al settore della sicurezza, che pure è un settore importante, ma che non può fare la parte del leone. Nello specifico poi questa sperimentazione modifica il ruolo della Polizia Locale, che prioritariamente dovrebbe rispondere a ciò che da essa si aspettano i cittadini, ovvero una maggior presenza sul territorio, sulle strade, in un contesto di vigilanza per quanto riguarda le violazioni del codice della strada e comportamenti difformi di automobilisti e pedoni. Quante volte abbiamo auspicato la presenza del Vigile nella nostra realtà quotidiana, arrivando anche a immaginare il Vigile di quartiere, ovvero un Operatore capace di stare a contatto diretto col cittadino e veicolare con la sua presenza un senso di attenzione al rispetto delle regole e del vivere quotidiano. Ora sembra che si abbandoni questo ruolo, che si privilegi una presenza più simile a quella dei Carabinieri e delle altre Forze dell'Ordine. Siamo in presenza cioè della sperimentazione di un nuovo ruolo di cui il Comune di Trezzano si vuole fare promotore. È una visione, seppur legittima, che non è la mia e che non è la nostra. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. La parola al Consigliere Spendio, prego.



Consigliere Spendio:

Grazie Presidente. Aggiungo solo un dato, che è quello che poi ci ha fatto esprimere quando è stata fatta la variazione di bilancio. Io ho parlato sia in Commissione che in quella sede dell'approvazione della variazione, di sproporzione. Cioè dal nostro punto di vista l'acquisto di quell'arma e i soldi spesi, sono sproporzionati rispetto alla realtà di Trezzano. Ricordo che si sono spesi 64.000 euro, 40.000 per i 10 taser, 10.000 per il corso e altri 10.000 e rotti per le Bodycam. Ma non è questo l'oggetto della delibera. L'oggetto della delibera è il regolamento. Siccome, stante il fatto che non eravamo d'accordo per spendere tutti quei soldi, questa posizione influenza il voto sul regolamento, sul quale non siamo contrari ma ci asteniamo ovviamente, perché comunque il regolamento ci vuole per l'arma. Quindi il nostro voto sarà di astensione per questo motivo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Ci sono altri interventi?

Consigliere Bottero:

Presidente.

Il Presidente:

Prego Consigliere Bottero.

Consigliere Bottero:

Per quanto è stato detto anche dal Consigliere Spendio e dal Consigliere Ciocca...

Il Presidente:

Mi scusi un attimo, Consigliere Bottero, provi ad allontanarsi un attimo dal microfono, magari stia un po' più distante.

Consigliere Bottero:

Grazie. Dicevo che condivido gli interventi del Consigliere Ciocca e del Consigliere Spendio per quanto riguarda le criticità espresse. Naturalmente è importante regolamentare questa sperimentazione. Come detto, il contesto trezzanese potrebbe emergere sulla base di questa azione come particolarmente compromesso. Per fortuna non è così. Ben venga l'idea di voler migliorare sempre tutto quello che è intervento per la sicurezza, è un tema cruciale, perché la sicurezza e anche socialità, non va vista in ottica securitaria come spesso poi si sviluppa il dibattito anche a livello magari politico nazionale. Ma detto ciò è chiaro che noi avremmo sicuramente fatto altre scelte per far lavorare al meglio la Polizia Locale e penso che ne parleremo anche al punto seguente. E quindi per questi motivi anche noi, mi permetto di anticipare quello che magari illustrerà meglio il nostro Capogruppo, ci asterremo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Bottero. La parola al Consigliere Mento, prego.

Consigliere Mento:

Allora, io volevo un paio di chiarimenti che ho sentito nella sua premessa. Per quanto riguarda la prima fase mi sembra di aver capito che ci sono solamente due taser in capo al Comando, di cui verranno assegnati uno per ogni per ogni Pattuglia. Mi sembrava di aver capito così, e quindi qui volevo avere una conferma. Se fosse così, quale sarebbe stato il criterio di assegnazione a cui il personale doveva tenersi per portare quest'arma?



Il Presidente:

Grazie Consigliere Mento. La parola al Comandante, prego.

Il Comandante Festa:

Allora, la sperimentazione partirà per due Operatori che lavoreranno nella stessa Pattuglia di pronto intervento, quindi i due taser saranno contemporaneamente all'interno dello stesso servizio, proprio perché appunto la regolamentazione, il Decreto Legge che ha regolamentato la sperimentazione e la successiva assegnazione, prevede che appunto i due Operatori debbano essere i due assegnatari di un servizio di pronto intervento. Quindi verrà assegnata ad una sola Pattuglia per il momento, al termine della sperimentazione, poi a seguito di tutto il processo di rito della formazione verrà implementata a tutte le Pattuglie.

Il Presidente:

Grazie Comandante. La parola all'Assessore Puleo, prego.

Assessore Puleo:

Un chiarimento perché forse sono stato impreciso nella spiegazione. I due iniziali nella sperimentazione vanno nella stessa Pattuglia. Ci sarà una fase in cui finita la sperimentazione, quindi approvato l'uso e l'approvvigionamento dei nuovi, dove avremo i due taser. A quel punto è chiaro che possiamo fare girare un taser per Pattuglia. E mi scuso se ho creato delle incomprensioni, ma è tutto perfettamente regolamentato dalla Legge. Tutto l'uso, la sperimentazione e poi le conclusioni finali.

Il Presidente:

Grazie Assessore Puleo. Prego, la parola al Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente. Ma io ho una mia convinzione, ho sentito dire prima che non è il caso a Trezzano che non c'è necessità di avere una strumentazione del genere. Io voglio citare un caso di qualche giorno fa, dove un cittadino di Trezzano prima ha tentato di rubare al Bancomat della Posta a una ragazza giovane, e poi poco dopo in Piazza, in un bar della Piazza, con un coltello in mano ha tentato di aggredire un cittadino che era lì al bar. Sono dovuti intervenire i Carabinieri per prevenire e, successivamente, il Sindaco poi ha dovuto fare un TSO per cercare di calmare questa persona. In questo caso credo che se ci fosse stata l'esigenza di uno strumento del genere, sicuramente sarebbero dovuti intervenire. Anche perché poi alla fine non è che ti fa chissà che cosa, ti neutralizza e quindi dà la possibilità agli Agenti di intervenire e di prevenire il peggio. Poi la cosa che è sperimentale per 6 mesi, alla fine dei 6 mesi il Comandante farà una relazione dove ci spiegherà quali sono stati i risultati, quali sono gli esiti eccetera, magari fra 6 mesi poi possiamo decidere se continuare su questa strada oppure l'inutilità, come diceva anche il Consigliere in Aula, di tutto ciò. Personalmente il Gruppo di Fratelli d'Italia è favorevole a cercare di provare, una volta tanto che siamo un Comune all'avanguardia su qualcosa, dobbiamo cercare di... Sento commenti inutili, cioè proviamo, sono 6 mesi, se non va non va, se va siamo all'avanguardia, siamo avanti e una volta tanto siamo capofila di un qualcosa di nuovo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, Consigliere Russomanno. Passo la parola al Consigliere Malacarne. Prego.

Consigliere Malacarne:

Grazie, Presidente. Io devo ammettere che inizialmente non ero totalmente convinto dell'adozione del Taser, però poi mi sono fatto una riflessione. Oggi la Polizia è già dotata di una pistola che ha un determinato effetto sul presunto criminale. Il taser come danni contro la persona è a un livello inferiore, quindi già lo ritengo rispetto alla pistola migliorativo: posso bloccare l'eventuale criminale ma non lo danneggio. Vedendo poi la procedura la



ritengo ancora più favorevole perché nella procedura è previsto proprio dettagliato parte - mi corregga se sbaglio - poi registrazione audio e video non dal momento in cui viene utilizzato lo strumento ma addirittura dal momento in cui viene aperta la fondina. Nella procedura è previsto in più passi prima dell'utilizzo, i quali saranno ovviamente registrati. Quindi ritengo che sia 1) come danni, inferiore rispetto all'arma da fuoco; 2) ci sono anche strumenti per vedere esattamente quello che è successo durante l'atto di fermo della persona. Per questo ovviamente poi anche sulla procedura darò un favorevole giudizio. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Malacarne. La parola al Consigliere Albini, prego.

Consigliere Albini:

Grazie mille. Solo un paio di aggiunte perché il Consigliere Bottero e il Consigliere Spendio hanno già esplicitato quella che è un po' la nostra posizione, che è dubbia. Mi associo a quello che diceva il Consigliere Malacarne rispetto alla necessità di dotarci di questa arma, perché comunque di arma si tratta, perché comunque non ci garantisce al 100% che non succeda niente alla persona che ne subirà gli effetti. Oggi siamo chiamati tuttavia non a definire se si utilizzerà o meno, è una decisione che avete già benché preso, ma gestirne il regolamento. Sono inesperto, non ne capisco molto. Leggendo il regolamento mi sono fatto tante domande. Da bisogna assicurarsi che siano meno di tre metri e non più di 7. Mi sono immaginato i Vigili Urbani che dalla fondina prima tirassero fuori il metro, ma vuole essere una battuta. Immagino che abbiate l'adeguata professionalità e siate adeguatamente formati affinché questa cosa avvenga. Condivido totalmente le parole del Consigliere Spendio quando parla di sproporzione rispetto all'investimento fatto. Di questo investimento ce n'è una parte in particolare che invece apprezzo particolarmente, che è quella delle bodycam, che secondo me sono invece uno strumento piuttosto utile per riuscire anche a comprendere e capire in maniera più oggettiva e magari senza doverci affidare per forza alla memoria dei nostri Agenti cosa accade sul territorio. Per cui la possibilità di avere uno strumento che registri, anche non solo quando si tira fuori l'arma, ciò che avviene può essere un investimento interessante. Riporto tuttavia quello che avevo chiesto quando abbiamo approvato quella variazione, ne avevo parlato con il Consigliere Russomanno che è Presidente della Commissione Territorio, l'avevo già accennato. Mi piacerebbe, visto le scelte che sono state fatte da questa Amministrazione, la richiesta di una serie di dati che avevo fatto io in tempo di variazione, che aveva fatto il Consigliere Ciocca in Commissione, che si riunisse la Commissione Sicurezza per analizzare un po' nel dettaglio quei dati, quelle statistiche, perché anche di statistiche si parla, derivanti dai verbali, che ci hanno portato anche a fare scelte di un armamento differente, una struttura differente sul territorio. Per comprendere da dove deriva questa scelta politica e quindi capire da quali dati in Commissione arriva la necessità di utilizzare questo investimento che a nostro avviso è sproporzionato. Poi confermo quello che diceva il collega Bottero, il nostro voto sarà di astensione proprio perché siamo costretti a dotarci di un regolamento nel momento in cui scegliamo di utilizzare questa arma. Non siamo d'accordo sull'utilizzo dell'arma, dovete regolamentare, è una scelta vostra, è giusto che ve la gestiate.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. La parola al Consigliere De Filippi, prego.

Consigliere De Filippi:

Buonasera a tutti. Io volevo fare solo un paio di domande, ma proprio domande tecniche. Allora, io l'ho letto il regolamento, è un regolamento quindi detta delle norme. Io volevo capire, perché non ho capito dalla spiegazione, questo dispositivo sarà dato, adesso che è sperimentale, sarà dato in dotazione da subito agli Agenti oppure gli Agenti fanno 6 mesi di corso e poi gli viene dato il dispositivo? Aspetti che vado avanti così puoi rispondere a tutto. Poi io ho letto da un'altra parte, nel regolamento di Milano sinceramente, che il dispositivo viene dato in base a determinate valutazioni che vengono fatte al momento dell'uscita degli Agenti, cioè non sempre gli Agenti escono con questo dispositivo. Domanda: anche qua sarà così o qua noi siccome siamo



all'avanguardia usciamo sempre? Non lo so. Questo. E poi taser li abbiamo già, già tutti e 10, o ne abbiamo solamente due e poi arriveranno gli altri? Questo glielo chiedo perché? Perché io ho letto che la ditta che forniva i taser al Ministero è stata bloccata e deve essere rifatta la gara. Cioè volevo capire, li abbiamo ottenuti prima del blocco? Siamo stati velocissimi perché a Milano in luglio, noi novembre, cioè dei fulmini. Tanto per sapere. Poi una mia considerazione. È vero che serve la sicurezza, assolutamente. Io torno alle domande che ho fatto ieri e che poi l'Assessore Puleo darà le risposte conseguenti. Cioè noi sul territorio abbiamo bisogno della Polizia Locale che faccia il controllo su tante cose, tipo, e non torno a fare l'elenco dei parcheggi piuttosto che delle siepi, però sono cose importanti per i cittadini. Poi, ok, sono d'accordo sulla sicurezza ma mi domando se questa sicurezza deve essere proprio garantita da questo tipo di armi. Questo perché lo dico? Perché se si normalizza l'impiego del taser e viene considerata un'arma non letale, il pericolo è che poi se ne faccia anche meno cura e meno attenzione. E siccome non è vero che non succede niente perché qualche morto c'è stato, cioè forse ci dobbiamo andare un po' coi piedi di piombo, cioè tutto lì. Comunque questa è una considerazione mia personale. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere De Filippi. Passo la parola al Comandante per le risposte, prego. Sì, all'Assessore che mi chiede la parola, prego Assessore.

Assessore Puleo:

Grazie. Il mio è un primo intervento che poi sarà completato dal Comandante. Intanto alcune cose probabilmente perché appartenute alla precedente Amministrazione non eravate a conoscenza, però per il Consigliere Albini, noi le bodycam le avevamo già al Comando, semplicemente che non potevano essere utilizzate perché facevano parte di un pacchetto di autorizzazioni alla visione delle registrazioni, perché c'era una sottile diatriba tra il fatto che le telecamere che riprendessero, queste bodycam che riprendessero le azioni, potessero interferire con la privacy. Cioè a dire della gente sul posto di lavoro. Per cui queste bodycam le abbiamo e sono là al Comando, appartengono alla precedente Amministrazione. Ad oggi queste bodycam non sono utilizzabili perché la qualità delle immagini, perché l'elettronica ovviamente va avanti, oramai è ridicola rispetto a quelle che sono le evoluzioni tecniche ed elettroniche. Dopodiché mi dispiace aver sentito quello che ho sentito, in particolare dal Consigliere Ciocca, che reputo persona molto attenta, sensibile, a quello che ha detto la Consigliera De Filippi, perché qua alla fine non si tiene in considerazione quello che è la Polizia Locale, le Leggi che oggi regolano l'istituto e i compiti della Polizia Locale. Mi son sentito dire dal Consigliere Ciocca che lui vede una trasformazione del Corpo in qualcosa che non appartiene, cioè l'ordine pubblico. Signori, rammento che oramai con l'indennità di pubblica sicurezza percepita dagli Agenti di Polizia sono Agenti di Polizia a tutti gli effetti. Non sono Agenti di Polizia Locale addetti al verbale e al controllo del traffico. Se questa è l'immagine che voi volete avere della vostra Polizia Locale, io non ci posso far niente. Cioè la Polizia Locale c'ha un carico, un'evoluzione dei suoi compiti, tra cui rientra anche quella del controllo dell'ordine pubblico. Si può discutere di priorità, le vogliamo mettere una dietro l'altra, però se noi dobbiamo avere un Corpo di Agenti di Polizia Locale che poi vengono ritenuti anche di dubbie capacità nel valutare la distanza 3 metri, 5 metri, 8 metri. Noi abbiamo degli Agenti di Polizia Locale che non sono impiegati normali. Rispondono a caratteristiche di preparazione, di tecnica che li mette un po' al di sopra di quello che un normale impiegato o un comune cittadino. L'addestramento sotto stress, l'addestramento all'autodifesa, l'addestramento all'immobilizzazione, ai compiti di ordine pubblico, perché li andiamo a fare? Quando noi assumiamo un Agente di Polizia Locale non ce l'abbiamo subito a disposizione, è costretto ad andarsi a fare un corso che parte dall'autodifesa all'immobilizzazione, all'uso delle armi, eccetera. Arriviamo a Trezzano sul Naviglio e scopro che abbiamo una bellissima città, non abbiamo problemi di nessun tipo di sicurezza, di notte si può andare tranquillamente ovunque, non abbiamo episodi di coltelli tirati fuori. Ve ne dico un altro, perché il Consigliere Ciocca forse lo ha dimenticato, glielo ricordo, detto in Commissione, era stato chiesto statisticamente quante volte la Polizia Locale avesse messo fuori le armi negli ultimi 10 anni. Ha risposto il Comandante. Negli ultimi 10 anni, non lo so, lui ha risposto agli ultimi 4 anni, però vogliamo dire anche di appena 10 giorni fa? Quando c'è stata una persona che è entrata qua al centro socioculturale con un'ascia frangiporte tirata fuori,



sono intervenuti quattro Agenti di Polizia Locale. E nel rispetto delle norme di sicurezza in previsione di non prendersi un colpo d'ascia hanno messo fuori le pistole. Pistole e armi da fuoco in sicurezza con tutte le normative ma erano quattro pistole contemporaneamente fuori. Non c'è stato bisogno di utilizzarle. Però questo paese così immaginifico che non abbia un'evoluzione in senso di percezione di sicurezza che è un po' latente, penso che sia nel libro dei sogni. Ripeto, ho sentito veramente sminuire quello che io fin dall'inizio quando io chiesi l'approvazione al Consiglio dell'acquisto dei nuovi sistemi della Caserma, del sistema di videosorveglianza, io parlai allora, e me lo ricordo benissimo, di una nuova visione, di un nuovo obiettivo della Polizia Locale consoni alle esigenze attuali, agli scenari attuali e futuri che si possono delineare. Qua invece siamo in una sorta di perenne stasi. Chi sono loro? Li vogliamo col cappellino, il blocchetto, dove fanno le multe e fanno lo spostamento del traffico delle macchine. Per cui tutto quello che noi avevamo presentato cercando di dirvi, e poi ci riflette un po' con il regolamento della Polizia Municipale, è caduto nel vuoto. Voi parlate di una sproporzione economica per l'investimento. Questo lo dite voi, perché se noi comprassimo due Taser al mese per i prossimi cinque anni, forse avete ragione. È un sistema che è proiettato almeno tecnologicamente nei prossimi cinque anni. Cinque anni. 64.000 euro significa 10-12.000 euro all'anno investiti nel campo della sicurezza per i prossimi cinque anni. Sproporzionato. Vorrei astenermi dal commentare altre spese che sono state fatte con proporzioni diverse. Io qua ho solamente cercato di porre all'attenzione del Consiglio, della minoranza, quello che vorrei fosse il nuovo modello di Polizia Locale che noi speriamo sia così per la cittadinanza. Ci sono ovviamente delle posizioni ideologiche contrastanti, ci sono delle visioni diverse, però a questo punto non so veramente cosa dirvi, la nostra linea politica spero che sia questa per tutta la cittadinanza, e ora lascerei la parola per la parte tecnica più approfondita al Comandante. Grazie.

Consigliere Spendio:

Mozioni d'ordine.

Il Presidente:

Grazie.

Consigliere Spendio:

Allora, grazie del comizio e della propaganda elettorale, ma non era questo l'oggetto della delibera. Stiamo parlando del regolamento. Perché io potrei parlare un'ora, anche di più rispetto a quello che ha detto l'Assessore Puleo. Quindi, per favore, Presidente, parliamo del re-go-la-mento! Non che non avrei...

Assessore Puleo:

Fate le domande sul punto.

Consigliere Spendio:

...non avrei da rispondere a quello che ha detto l'Assessore Puleo. Posso parlare per due ore. Questo è chiaro? Grazie.

Il Presidente:

Scusi Consigliere Spendio, non è necessario urlare. Grazie. La parola al Comandante, prego.

Il Comandante Festa:

Grazie Presidente. Se dimentico qualche punto consigliere me lo ricordi perché erano tanti quindi magari qualcosa mi è sfuggito. Allora, il taser, parto da una premessa. La procedura intanto è: regolamento, acquisto regolamento, richiesta di autorizzazione alla Questura. Perché come tutte le armi una volta fatto l'impegno dell'Amministrazione dichiarata alla Questura alla volontà, dobbiamo ricevere l'autorizzazione, come per le armi quando vengono acquistate normalmente. Quindi dobbiamo ricevere l'autorizzazione, è già partita, nei prossimi



giorni dovrebbe arrivare, non appena abbiamo il regolamento approvato, perché loro aspettano l'approvazione della sperimentazione. Quindi non appena invece abbiamo il regolamento approvato e l'autorizzazione, e l'approvvigionamento avviene, la sperimentazione per 6 mesi partirà successivamente alla formazione. Quindi naturalmente gli Agenti verranno formati sul campo, verranno formati all'addestramento sotto stress, gli verranno date anche nozioni a livello sanitario, però a livello civile, nel senso di quelle che sono le complicità, di quello che è l'intervento a livello di pronto intervento eccetera dopo queste azioni, e una serie di interventi che dovranno eseguire una volta eventualmente utilizzato il taser. Verranno formati tutti gli Operatori all'utilizzo e quattro Operatori ad essere formatori per le formazioni successive, ovvero noi la formazione la paghiamo una sola volta, successivamente se assumiamo 10 Agenti tra due anni, quei 10 Agenti verranno formati dagli Agenti che hanno fatto il corso di formazione per istruttori. Per questo il corso di formazione costa anche abbastanza, perché giustamente noi andiamo a formare anche gli istruttori. Quindi poi successivamente non pagheremo il corso nuovamente in futuro ma verrà fatto dai nostri Agenti abilitati. Una volta finita la formazione partiamo con la sperimentazione di 6 mesi con due Operatori appunto nella stessa Pattuglia che si spera non debbano mai utilizzarlo, facciamo la premessa, nel senso è uno strumento che viene fornito, come dicevamo, anche con una forma di deterrenza alla fin fine, perché giustamente è una tutela per l'Operatore, perché oggi giorno gli Operatori di Polizia sono sempre più oggetto di bersaglio da parte di determinate tipologie di cittadini. Quindi sicuramente l'utilizzo di un taser rispetto all'utilizzo di un'arma da fuoco è minore a livello di danno, ma anche a livello di percezione dello stress da parte del cittadino, dell'utente che abbiamo davanti. Vedersi puntata una pistola davanti sapendo cos'è un'arma da fuoco, a livello di impatto anche visivo non è la stessa cosa, questo è a livello statistico, non è la stessa cosa che vedersi puntato un taser. Giustamente anche l'utente sa qual è l'effetto nei suoi confronti dell'arma da fuoco, sa qual è l'effetto del taser. Taser mi stordisce, arma da fuoco rischio praticamente la vita. E il nervosismo anche da parte di chi abbiamo davanti rispetto a uno rispetto all'altro è sicuramente più alto nell'arma da fuoco rispetto al taser, proprio per la conoscenza dell'effetto dei due strumenti, parlo proprio a livello tecnico. Riguardo all'approvvigionamento, non so Milano da chi si sta approvvigionando, non abbiamo avuto notizie dal nostro fornitore di blocchi, ci hanno detto che i taser presumibilmente arriveranno nei primi mesi dell'anno prossimo, ma tra autorizzazioni una cosa e l'altra comunque saremmo arrivati ai primi mesi dell'anno prossimo. Comunque ci hanno confermato l'arrivo prossimamente l'arrivo in Comando. Milano sulla scelta degli Operatori diceva che hanno detto solo per alcune tipologie di servizi, in generale sulla Polizia Locale da un consiglio, non facciamo il confronto con Milano perché parliamo di una realtà con 4.000 Operatori e hanno una regolamentazione tutta loro che possono decidere di fare il nucleo taser a Milano, praticamente di avere degli Operatori che possono intervenire solo con quelle strumentazioni lì. Avendo 4.000 Agenti di Polizia Locale possono decidere di gestire al meglio. Trezzano sul Naviglio, giustamente, tutti dovranno essere formati, tutti sono potenzialmente dotabili di taser, naturalmente non verranno, se abbiamo le due Pattuglie sul servizio, non tutte e due le Pattuglie avranno il taser, ma perché? Perché lo strumento verrà dato, come ho già anticipato prima, come indicato anche nel regolamento, giustamente è l'indicazione del Comandante quali siano i servizi ai quali adibire il taser, sono per i servizi di pronto intervento. Ovvero faccio un esempio di un intervento di qualche mese fa, stranamente, dico stranamente ma non stranamente perché ormai la Polizia Locale ormai si occupa di tutto anche per l'evoluzione della professionalità. Riceviamo una telefonata: rapina in Piazza San Lorenzo. Ci sembra strano che arrivi alla Polizia Locale, io spero che ne arrivino tante di queste segnalazioni alla Polizia Locale, perché vuol dire che la nostra professionalità viene anche riconosciuta. In quel caso, giustamente, dipende sempre dalla tipologia di rapina. Se fosse una rapina, come è successo con armi bianche, coltelli, eccetera, tirar fuori la pistola sarebbe stato controproducente. Avere il taser potrebbe essere una strumentazione che in quel caso riesce a tutelare l'Operatore, perché io da datore di lavoro ma anche da Operatore se devo utilizzare un qualcosa devo anche tutelarli sia a livello giuridico ma devo anche pensare al risvolto di chi ho di fronte. Quindi se si fosse utilizzato in quel caso, poi la rapina non c'era, tutto sfumato, eccetera, però l'Operatore che arriva su quell'intervento avremmo mandato sicuramente la Pattuglia di pronto intervento e quindi la Pattuglia col taser. Se ci mandano in Piazza quelli divieto di sosta o piuttosto che, sicuramente non mandiamo la pattuglia di pronto intervento, manderemo le Pattuglie secondarie piuttosto che.



Quindi la spiegazione è sì, non tutti durante lo stesso servizio, una Pattuglia sicuramente sì che è quella di pronto intervento. Sulla questione della distanza mi collego a quanto detto dal Consigliere Albini, ma giustamente la spiego perché durante il corso di formazione ho visto il programma del corso di formazione, viene proprio spiegato agli Operatori anche a livello proprio di proporzione come posizionarsi, poi è tutto naturalmente più o meno, è per fargli capire proprio la distanza dall'Operatore, che poi si dice 3 metri, 7 metri eccetera, se sono 6 metri e mezzo piuttosto che due metri e mezzo alla fine, ai fini dell'utilizzo dello strumento cambia poco, l'importante è - tra virgolette - nell'utilizzo di questi strumenti, non sparare, dico sparare però è il termine giusto, non sparare i dardi ad una distanza ravvicinata semplicemente perché non si avrebbe l'effetto desiderato, si rischia che la scarica, il taser sono dei dardi collegati ad un filo, non passa la corrente, quindi naturalmente si va a scemare quello che è l'effetto desiderato da parte del taser. Mi collego a livello tecnico, approfitto, alla questione delle bodycam. Purtroppo quelle acquistate con un bando regionale nel 2019 ormai hanno una tecnologia di registrazione, purtroppo le memory card, la tipologia di registrazione, le fotocamere nell'arco di 1-2 anni addirittura diventano praticamente obsolete dopo poco. Quindi non potendo intanto collegarle al taser ma non potendole utilizzare per registrazioni di qualità che possano andare a tutelare i nostri Operatori perché tutto quello che facciamo oltre alla tutela del cittadino che giustamente se l'Operatore di Polizia sbaglia è giusto che paghi, dobbiamo tutelare anche il nostro Operatore di Polizia che oggi come oggi rischia denunce per qualcosa che non ha fatto. Quindi è una tutela a doppio senso. A maggior ragione abbiamo approfittato, visto che ci sono queste bodycam che vengono anche collegate ai taser, dico anche perché potrebbero essere anche utilizzate senza il taser, però una volta che abbiamo una tecnologia di questo tipo, questa tipologia di bodycam si attivano in due casi: o gli Operatori le hanno direttamente attivate durante il servizio e rimangono attivate. Se la sicura, quindi nemmeno l'estrazione del taser, viene tolta prima dell'estrazione la bodycam inizia già a registrare. Quindi addirittura ancora prima dell'estrazione si ha una tutela a 360 gradi. Quindi se io vengo aggredito basta che alzo la sicura e già l'operatore è tutelato a livello di registrazione e si va a comprendere tutto quello che è l'intervento, quindi dalla prima aggressione anche solo verbale dell'Operatore si va già a registrare, a contestualizzare quella che è l'aggressione. Poi l'intervento magari finisce in niente, la persona si calma, si interviene e si continua la registrazione, quindi tutto quello che è fatto è registrato. Quindi un abuso di questo strumento, a meno che i nostri Operatori non escono fuori di testa, ma non penso che sia il nostro caso perché, ripeto, vengono sottoposti a visite annue, tutti, eccetera, è tutto registrato a tutela di tutti. Quindi un abuso di questo strumento è improbabile quasi impossibile. Quindi sotto questo punto di vista mi sento di tranquillizzare tutti per le scelte che abbiamo fatto sotto questo punto di vista tecnico. Credo di aver risposto a tutte le domande, se ci sono altri interventi. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Comandante. La parola al Consigliere De Filippi, prego.

Consigliere De Filippi:

Sì, grazie. Una cosa velocissima. Volevo ringraziarla perché è stato esaustivo, chiarissimo, e volevo dire una sola cosa, semplicissima. Io non ho mai sottovalutato le capacità della Polizia Locale, ritengo che oltre all'attenzione e alla sicurezza per quanto riguarda la Polizia Locale ci debbano essere altri compiti. Poi comunque questi sono punti di vista e visioni differenti e credo che vadano rispettati. Io rispetto i punti di vista e le visioni differenti da parte dell'Assessore ma credo che l'Assessore debba fare altrettanto con i nostri punti di vista e le nostre visioni. E detto questo la ringrazio Comandante.

Il Presidente:

Grazie Consigliere De Filippi. La parola al Consigliere Albini, prego.



Consigliere Albini:

La ringrazio Presidente. Volevo anch'io ringraziare il Comandante per le risposte precise e puntuali che ci hanno chiarito una serie di dubbi e fare due piccole sottolineature, magari usando un tono diverso da quello del Consigliere Spendio da una parte, nel senso che ho fatto prima una domanda mentre parlavamo di gestione del parcheggio Pirandello, su come sarà organizzato l'ufficio che dovrà gestirlo e mi è stato detto di restare sul punto. Parlavamo di gratuità, avete parlato di mensa, stiamo parlando di un regolamento, ci avete per 7 minuti illustrato la vostra visione della Polizia Locale e questo è tutto permesso, ma va benissimo. Quello che chiedo all'Assessore Puleo, tuttavia, è prima di prendersela magari di o ascoltare un po' meglio o fare delle domande se pensa di non aver compreso correttamente. In quanto vi ho fatto i complimenti per le body cam e mi sento il pippone di come siamo stati brutti e cattivi perché non abbiamo usato quelle precedenti. Vi ho fatti i complimenti, mo' ci dobbiamo lamentare pure di questo? Va benissimo. Rispetto ai 3 o 8 metri, l'avrò buttata a sorridere, ma se si ricorderà, ho precisato: A) non ne capisco nulla; B) sono certo che la professionalità dei nostri Agenti sia adeguata e la formazione che faranno risulterà adeguata affinché quello che c'è scritto lì, che dal mio punto di vista è incomprensibile e non avrei idea di come si possa fare, sarà assolutamente riportato. Per cui nessuno ha denigrato la professionalità dei nostri Agenti, anzi, ci mancherebbe altro. Affidare un qualunque tipo di arma a un Agente di Polizia Locale che non sia professionalmente adeguato sarebbe una follia pura e immagino che voi folli non siate. Per cui nessuno aveva intenzione di denigrare la Polizia Locale. Su cosa poi pensiamo della Polizia Locale lo affrontiamo al punto dopo perché sarebbe stato più carino la sua visione nel punto successivo quando parleremo invece del regolamento. L'ultima cosa, ritorno alla mia richiesta. Lei ci ha parlato della percezione latente, di sicurezza latente, di una nostra visione immaginifica. Potrei restituirle le stesse frasi. Parliamo della vostra visione immaginifica di mancanza di sicurezza che stiamo espletando all'esterno anche con questo e quindi richiedo una Commissione Territorio a cui ancora non ho avuto risposta per parlare approfonditamente di dati perché i dati sono necessari. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini.

Consigliere Ciocca:

Posso?

Il Presidente:

Prego Consigliere Ciocca.

Consigliere Ciocca:

Grazie. Allora, io penso che la sintesi sia una virtù però questa volta forse nel mio primo intervento sono stato troppo sintetico e quindi frainteso. È chiaro che io cerco di stare sul pezzo e so benissimo che stiamo votando il regolamento, ma la mia contrarietà alla materia può esprimersi solo con un voto contrario al regolamento. Quindi mi sembra un percorso da questo punto di vista lineare e perché vuole dimostrare la distanza siderale che c'è tra questa scelta che, ribadisco, è sproporzionata in termini soldi e in più è politica anzi ideologica e finalmente, molto più esplicitamente delle altre volte, molto più esplicitamente che in Commissione, l'Assessore Puleo è uscito rivendicando questa concezione. Legittima però non è la mia, anzi, è contrario. Voglio chiudere l'intervento facendo due riflessioni. Trezzano fa questa sperimentazione ma Trezzano è uno dei Comuni che ha anche la Stazione Carabinieri. Allora, io non voglio togliere niente al ruolo della Polizia Locale ma Trezzano ha sul suo suolo anche una Stazione dei Carabinieri quindi a maggior ragione il discorso che stiamo spendendo troppi soldi su questo... l'altra questione è stata in Commissione ho chiesto io negli ultimi 10 anni quante volte è stata estratta la pistola? Zero. Ma zero l'ha detto il Consigliere Mento che non fa il commerciante, ha fatto il Capo, il Vice-Capo dei Vigili e quindi in linguaggio non verbale ha fatto il segno di zero. Mentre ad esempio, posso fare un'altra domanda: quanti soffitti delle scuole (*audio intermittente*) sono, a queste domande non si può



rispondere con zero. Di qui l'impressione che si è scelto un settore che, secondo me, non doveva essere prioritario e poi a discapito di tanti altri che invece, sempre secondo il mio parere, lo sono. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. La parola all'Assessore Puleo, prego. Scusate, passo la parola al Consigliere Amente, prego.

Consigliere Amente:

Grazie Presidente. Allora, premesso che sono favorevole all'evoluzione della sicurezza, anzi che ben venga, avevo delle domande da fare però ascoltando il Comandante è stato veramente in maniera tecnica molto molto esaustivo. Quindi faccio i miei complimenti innanzitutto e non posso dire che il gruppo di Noi Moderati è a favore del regolamento e tutto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Amente. La parola all'Assessore Puleo, prego.

Assessore Puleo:

Grazie Presidente. Allora, chiariamo un attimino perché io ribadisco e mi vanto di avere avuto sempre un ottimo rapporto dialogico con tutti i componenti del Consiglio, da che lato stessero, in particolare con il Consigliere Spendio, col Consigliere Albini. Io rispondo a una cosa, Consigliere Albini, per una precisazione. Quando si è parlato di body cam mi pare di aver capito, perché io sto molto attento soprattutto quando lei dice delle cose, che lei ha detto che avrebbe preferito destinare altre somme all'acquisto di body cam, e io ho precisato...

Consigliere Albini:

(fuori microfono) Apprezzato l'acquisto su quella cifra stanziata, l'acquisto delle body cam era una cifra che mi...
(inc., fuori microfono).

Assessore Puleo:

Allora, se questo era il senso... perché io dico: come, non ricorda che nella sua Amministrazione erano state acquistate? Per cui mi colpisce. C'è sempre tempo per capirsi. Per quanto riguarda la Consigliera De Filippi, lei lo sa, ci siamo parlati tante volte, ci può essere passione nel dire le cose, però quando io cerco di dare sempre un cappello iniziale all'intervento è perché ovviamente il Comandante che è la parte tecnica, il funzionario che deve rispondere a quei quesiti che vengono posti con precisione, deve avere anche un cappello di responsabilità della parte politica, perché è l'indirizzo che dà l'Amministrazione che poi viene portato sul campo. Ecco perché io dico, se la visione che abbiamo della Polizia Locale nella sua nuova formulazione, nei compiti che vogliamo dare di un certo tipo, poi devo poter dire al Comandante: "Lavora tranquillamente perché questa è la linea dell'Amministrazione". Ed è su quello, quando io mi son sentito dire: "Il comizio" ma io avevo parlato di un regolamento dopodiché le domande sul tipo di Polizia Locale, le affermazioni sono avvenute da altra parte cioè non è che qua c'abbiamo semplicemente un andamento univoco del flusso, le notizie voi le date, noi le subiamo, voi fate le domande e noi non rispondiamo. Cioè dire qua il punto era il regolamento. È stata fatta anche una battuta, chiedere è lecito rispondere è cortesia. E allora sono domande che vengono fatte e non devono avere risposta, anche polemica, anche accesa, però sempre una risposta aperta, sincera, leale, oppure dobbiamo stare qua a dire che questo è il regolamento, si dice quello che si vuole e noi non parliamo? Io sono dell'avviso il regolamento del Taser nasce dall'esigenza di dotare i nostri operatori sul piano della sicurezza di un qualcosa che possa migliorare l'efficienza e garantire meglio la sicurezza. Questo è il sunto finale. Su questo dovremmo discutere e penso che il Comandante abbia esaurientemente fatto il suo compito, ha chiarito i punti. Lascio all'approvazione del Consiglio il regolamento sul Taser, perché poi ci sposteremo sull'altro terreno, che è quello del regolamento della Polizia.



Il Presidente:

Grazie Assessore Puleo. Prego Consigliere Malacarne.

Consigliere Malacarne:

Grazie Presidente. Io volevo però accodarmi alla seconda parte del discorso della Consigliera De Filippi. Corretto fare un percorso di crescita e quindi di occuparsi anche di altre cose e regolamentate ovviamente però, mi corregga poi se sbaglio, non snaturiamo quello che è il servizio anche basilare ai cittadini. Nella nostra area non posso nascondere che, ne abbiamo già discusso anche col Comandante, che servirebbe un pochetto più di passaggi anche in termini di risposta nei confronti dei cittadini, e anche su questo abbiamo avuto modo di parlarne, quindi davo più un senso a questo che dicesse la Consigliera De Filippi. Su questo ve l'ho sempre manifestato, non posso che accodarmi al suo pensiero. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Malacarne. Ci sono altri interventi? Passiamo a questo punto alla votazione. Dichiarazione di voto già fatta? Il Consiglio delibera di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento; di approvare il regolamento per la sperimentazione dell'arma ad impulsi elettrici, Taser, da parte del Corpo di Polizia Locale di Trezzano sul Naviglio composto da numero 5 articoli e delle relative disposizioni procedurali consentiti in numero 2 articoli allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale; di dare atto che per quanto non disciplinato da tale regolamento si applicano vigenti disposizioni di Legge in materia; di trasmettere il regolamento così come adottato dal Consiglio Comunale di Trezzano sul Naviglio al Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura territorialmente competente. Favorevoli? Amente, Carnovale Antonella, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Beccia, Carnovale Teresa, Morandi Giuseppe. Contrari?

Consigliere Ciocca:

Io, Ciocca.

Il Presidente:

Astenuti?

Albini, De Filippi, Spendio.

Consigliere Bottero:

Bottero astenuto, grazie.

Il Presidente:

Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità. Delibera di attribuire al presente atto immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 quarto comma Decreto Legislativo 267/2000 stante la necessità di procedere agli atti conseguenti a far parte la sperimentazione.

Favorevoli? Amente, Carnovale Antonella, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Beccia, Carnovale Teresa e Morandi Giuseppe. Astenuti? Albini, De Filippi, Spendio.

Consigliere Bottero:

Bottero astenuto.

Il Presidente:

Consigliere Ciocca?



Consigliere Ciocca:

Contrario.

Il Presidente:

11 voti favorevoli, delibera approvata.



Continua il Presidente:

Passiamo a questo punto all'ultimo punto dell'ordine del giorno **“Approvazione aggiornamenti al nuovo regolamento del Corpo di Polizia Locale” (Proposta n. 3391)**. La parola all'Assessore Puleo, prego.

Assessore Puleo:

Grazie Presidente. Farò un intervento brevissimo così lascio spazio agli interventi già pronti per la discussione. Allora, in estrema sintesi, noi sappiamo che abbiamo approvato, mi pare meno di un paio d'anni fa, un nuovo regolamento della Polizia Locale. Alla luce di questa nuova progettualità abbiamo aggiunto dei nuovi campi che erano già previsti nei compiti, nelle corde proprio del corpo di Polizia Locale, però li abbiamo meglio specificati per quello che vorremmo vedere. A questo proposito, siccome è stata data anche un'informazione, domanda, ora non mi ricordo, sul fatto che noi abbiamo anche la Stazione Carabinieri, vorrei dare un'informazione nei limiti di quello che mi è permesso, per quanto riguarda i Carabinieri con cui si lavora in sinergia, in pieno accordo. Sono in questo momento operati da tanti di quei compiti di Istituto, da richiesta della Magistratura a compiti di Polizia Amministrativa, di Polizia Giudiziaria, di indagini particolari, dove loro con le loro risorse umane in questo momento sono, non in difficoltà, ma chiaramente tutte le energie, tutte le risorse sono per così dire occupate ed ecco che la Polizia Locale, non è che supplisce, ma è vicaria, è accanto, in piena collaborazione per poter garantire quelli che sono i compiti o quello che la cittadinanza si aspetta. Quindi nell'ambito di quella prima riformulazione del regolamento di Polizia Locale abbiamo già parlato in Commissione, abbiamo creato dei contenitori già pieni e alcuni da riempire che sono i cosiddetti nuclei che si occuperanno in particolare di quei compiti che spettano alla Polizia Locale come strumento del Sindaco e dell'Amministrazione. Tra l'altro mi piace ricordare il fatto che finalmente avremo un'attenzione particolare della Polizia Locale ai problemi sociali di disertamento, abbiamo un nucleo addetto al controllo del verde, un altro per quanto riguarda frodi amministrative e più in generale anche al fatto annonario. E tra quelli vuoti che andranno a riempirsi, parzialmente riempiti, e che comunque cogliamo l'occasione per averli e non riformularlo, abbiamo il nucleo cinofilo, un eventuale nucleo di Polizia dell'Ambiente, intesa come rilevamenti corsi d'acqua, eventuali reati per l'ambiente, che siano lesi dell'ambiente. E poi fondamentalmente, ripeto, è semplicemente stato un lavoro di riordino, questo lo dico per il Consigliere Spendio quando ci va richiesto la possibilità di poter evidenziare le parti che dovevano essere fatte. È stato, per così dire, un controllo della punteggiatura in aggiunta a queste cose. Per cui lascio sempre ora alle vostre domande, alla vostra comprensione perché per la parte tecnica del regolamento ci sarà il vostro beneamato Comandante che ha avuto tanto plauso e che quindi speriamo possa fare il bis. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore Puleo. Ci sono interventi? Prego Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Sì, grazie Presidente. Alla fine, diciamo così, anche prima sono quello che ha parlato di meno, però siccome ho alzato la voce, sono passato dalla parte del torto automaticamente. Comunque ci mancherebbe altro, va bene lo stesso. La sicurezza, è un argomento molto articolato e ha traduzioni non solo nelle armi a disposizione, l'ho già detto anche in Commissione nel fare le mie considerazioni, perché quando parliamo di sicurezza dobbiamo parlare anche di occupazione di spazi, di collaborazione con i cittadini, la famosa Trezzano sicura, l'illuminazione, varie cose che contribuiscono a rendere più sicura la città. Io continuo a credere che ci siano elementi di verità in tutte le espressioni di pensiero. Poi ci sono gli indirizzi politici macro che magari orientano da una parte piuttosto che dall'altra. Avevo osservato in Commissione il fatto del rapporto che c'è tra i nuclei previsti, tutte le nuove attività, chiamiamole così, in rapporto al personale disponibile. Io non ho visto, ovviamente non abbiamo ancora visto, il piano assunzionale che è allegato al bilancio di previsione, quindi quando lo vedremo, vedremo un attimo di cosa stiamo parlando, però sicuramente quella è una questione importante dal punto di vista della concretizzazione di quello che poi si scrive sul regolamento, perché l'inserimento dei vari nuclei, per le informazioni che ci sono adesso, mal si concilia con le forze fisiche in campo. Cioè è un po' difficile, abbiamo visto



anche la difficoltà di organizzare il terzo turno almeno... quindi inserire altri elementi probabilmente può complicare la situazione. Ecco, semplicemente queste sono le considerazioni che avevo fatto anche in Commissione. Poi per quanto riguarda gli aggiustamenti cui faceva riferimento l'Assessore, ci mancherebbe altro, sono cose dovute. Nell'espressione di voto che farò dopo, influisce sicuramente il richiamo necessario ovviamente al Taser eccetera, però queste sono le considerazioni che mi sento di fare, non ho bisogno di particolare delucidazioni, ecco. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Prego Consigliere De Filippi.

Consigliere De Filippi:

Grazie Presidente. Allora, un paio di domande tanto per capire. Allora, sono molto contenta che torni in auge il nucleo di tutela ambientale, Comandante, che se lei ricorda era argomento di conversazione, di trattazione in tempi non sospette. Ecco, quindi devo dire che questa cosa mi fa veramente piacere. Chissà che forse finalmente non ci arriviamo. Ecco, quello che vorrei sapere è se avete già un'idea di quanti Agenti saranno impegnati in questo nucleo in particolare e magari anche negli altri, se avete un'idea. E poi mi piace anche l'articolo 26, servizi appiedati. Fantastico. Questo vuol dire che vedremo gli Agenti anche appiedati sulle nostre strade? Perché questo, le garantisco, è un punto fondamentale secondo me. Io credo che la sicurezza passi anche da questo, cioè dal fatto che gli Agenti di Polizia Locale siano presenti vicini ai cittadini sul territorio. Quindi un discorso di servizi appiedati io credo che sia veramente notevole, spero che venga messo veramente in atto perché questo darebbe veramente importanza al Corpo della Polizia Locale. Ecco, queste sono le due cose che volevo capire. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere De Filippi. La parola al Comandante per la risposta, prego.

Il Comandante Festa:

Allora, parto da una premessa così mi collego alle domande dell'Assessore De Filippi e mi collego anche in linea generale a quanto detto dal Consigliere Spendio. Parto dalle unità di personale, dal personale in genere e arrivo alla nuova riorganizzazione che abbiamo voluto evidenziare all'interno del regolamento, di questa parziale modifica del regolamento del Corpo. Intanto abbiamo voluto dare una distinzione tra linee direttive e linee operative ovvero da direzione interna, organizzazione del Comando di Polizia Locale e linee operative che sono quelli che abbiamo definito i nuclei. Scusate, arrivo sul regolamento così. La parte direttiva, vabbè, ci sarà la direzione Comando in capo al Comandante, eventuali attività di segreteria, gestione, risposte alla cittadinanza perché ci stiamo attrezzando anche per questo, ovvero per poter dare le risposte, già le diamo, per poter dare una risposta più puntuale che passi da quella che è una linea di Comando barra politica sulle decisioni che riguardano appunto la politica. Centrale operativa, procedimenti sanzionatori ex ufficio verbali e viabilità. Anche perché nell'ottica della nuova riorganizzazione funzioni gamma dell'Ente una parte della viabilità ovvero la segnaletica stradale, passa sotto la Polizia Locale. Quindi abbiamo specificato anche all'interno del regolamento questa fattispecie poiché la viabilità era già materia nostra in buona parte, aggiungiamo anche questa particolarità. Poi passiamo all'area operativa. Nucleo di Polizia Giudiziaria, 360 gradi la Polizia Giudiziaria ormai è più che mestiere della Polizia Locale, le ultime attività di indagine portate avanti dalla Polizia Locale, per esempio quella dei computer rubati alla scuola prontamente ritrovati, piuttosto che altre attività di indagine che stiamo svolgendo, sicuramente andiamo ad individuare questa tipologia di attività. Nucleo antifrode, nucleo specifico per quanto riguarda i controlli sia amministrativi che penali per quanto riguarda le attività commerciali, le truffe ai cittadini, agli anziani, quindi determinate tipologie di reati più infrazioni amministrative. Viene posta particolare attenzione, nel senso quello tra i nuclei che può spiccare di più, a parte quello della tutela ambientale, quello antiviolenza. Oggi come oggi, oggi come non mai, i reati contro donne, minori e soggetti deboli sono i reati di cui si parla di più e se ne dovrebbe parlare sempre di più. Spicca tra le Polizie Locali, la Polizia Locale di Milano



che ha un nucleo ad hoc per questa tipologia di attività. Siccome ci piace prendere il buon lavoro che fanno gli altri sicuramente anche con l'assessorato ai servizi sociali si è detto: "Perché non partire sperimentalmente con..." come ha detto l'Assessore prima, mettiamo lì i contenitori, piano piano, mano a mano che passa il tempo, cominciamo a riempirli perché giustamente se abbiamo la struttura possiamo lavorare bene. Quindi il nucleo antiviolenza si occuperà di questa tipologia di segnalazioni. Tornando al personale ci sarà una razionalizzazione dei servizi, è normale che col personale a disposizione si andrà intanto a rispondere alla segnalazione quindi arriva la segnalazione della... ci è capitato anche di recente, non posso dire troppe informazioni perché c'è la riservatezza delle indagini eccetera, ma vi posso dire che stiamo seguendo qualche caso di codice rosso alla Polizia Locale di Trezzano sul Naviglio è arrivato. Quindi posso dire che i cittadini sono sensibili anche alla Polizia Locale, la vedono come strumento di tutela personale per questa particolare tipologia di reati e quindi abbiamo individuato chi all'interno del Comando se ne può occupare, una persona che ha studiato in materia, è una cultrice della materia, piace la materia, quindi abbiamo deciso di individuare questa tipologia di attività. Naturalmente è normale che non come Milano non sarà una persona che si occuperà solo di quello, perché giustamente per i casi che ci arrivano in questo momento non è un numero sufficiente, però istituire il nucleo avere una persona che anche fuori dall'orario di servizio si è resa disponibile a consulenza ai colleghi, piuttosto che intervenire eccetera, sicuramente è già una buona base di partenza. Nucleo cinofili abbiamo deciso di inserirlo perché giustamente se in un eventuale futuro ci potesse essere la necessità, la volontà di istituirlo non dovremmo mettere mano al regolamento nuovamente. Quindi come abbiamo detto stiamo creando i contenitori, ci stiamo lavorando su, stiamo abbozzando i servizi, con alcuni servizi siamo anche partiti, siamo partiti bene, abbiamo già i risultati pronti, su altri ci stiamo lavorando, è un work in progress. Arriva il nucleo di tutela ambientale, assolutamente anche lì risultati recenti con l'inquinamento della roggia che c'è stato che è partito dal Comune di Cusago ed è arrivata addirittura fino al Comune di Pavia. Posso dire che sono contento dei risultati che stiamo ottenendo anche in collaborazione con le altre Polizie Locali, ma anche in virtù... e questo mi sento di fare un plauso al mio Vice, che è specializzato proprio in ambiente. Quindi il nucleo di tutela ambientale è già attivo, funziona anche bene, la responsabilità è in capo al Vice-Comandante e agli operatori e devo dire che ci sono ottimi risultati. Questo nucleo si occuperà naturalmente, non solo dei reati ambientali, delle grossi indagini, ma avrà cura di andare a controllare anche quelle situazioni di non curanza del rispetto delle norme in relazione al verde, quindi a livello ambientale è a 360 gradi compatibilmente naturalmente con i servizi. In questo momento in attesa di bandire il concorso, quindi torno sempre ai numeri, siamo in via di bandire un nuovo concorso perché la graduatoria è stata esaurita, abbiamo giustamente assunto tutti i doni nella vecchia graduatoria, quindi siamo con un work in progress sul piano assunzionale. A mano a mano che gli Agenti arriveranno, ci sono i corsi obbligatori di formazione, quindi dopo i tempi tecnici sicuramente riusciremo a ad essere sempre più incisivi. Sicuramente i risultati ci sono, sono evidenti e devo dire che il nostro Comando di Polizia Locale sotto questo punto di vista funziona e funziona bene. Nucleo motociclisti, diciamo che è una branchia insieme al nucleo operativo radiomobile che camminano parallelamente. Sono gli ultimi due nuclei e sono praticamente i due nuclei, come vi definivo prima, di pronto intervento, ovvero segnalazione del cittadino, intervento rapido sul territorio. Sono praticamente le pattuglie che devono arrivare prima di tutti. Molto spesso anche per l'addestramento avuto nell'ultimo periodo con le patenti di servizio, piuttosto che con i corsi di guida, devo dire che molto spesso anzi quasi sempre arriviamo anche prima dei soccorsi. Quindi sotto questo punto di vista naturalmente con guida in sicurezza e con tutte il rispetto di tutte le norme del caso, quindi devo dire che sotto questo punto di vista a livello di formazione abbiamo investito e stiamo investendo tanto, proprio perché appunto la professionalità, il riuscire a riempire questi contenitori passa tanto, forse tutto, anche dalla formazione, oltre che dalla volontà dei dipendenti. Articolo 26, tipologie servizi appiedati. In realtà si collega, se vede, con i servizi motomontati, servizi automontati. In realtà non è la specifica che verranno effettuati quella tipologia di servizi, ma si può dire i servizi svolti dalla Polizia Locale come possono essere svolti. Naturalmente, se ci fossero dei servizi, eccetera, avessero la necessità di utilizzare quella tipologia, praticamente il mezzo di trasporto degli agenti in quel caso, praticamente mettiamola così, servizi a piedi... (*intervento fuori microfono*) esatto, è definito come mezzo di trasporto tra virgolette degli Agenti quindi non è rientrante in quelle tipologie di



attività che abbiamo detto ma è specificato come mezzo di trasporto, tra virgolette, perché fa parte di quegli articoli lì. Mi piace precisare che dove non si arriva con i numeri in ordinario ci sono delle scelte che le Amministrazioni possono porre in atto che sono quelle delle progettualità che possono andare a colmare i numeri che potrebbero... dico potrebbero perché giustamente come dicevo prima con una razionalizzazione dei servizi secondo me buona parte di questi nuclei si potrebbe attivare tranquillamente e funzionare proprio in virtù del numero di interventi. Fermo restando che dove ipoteticamente non si arriva con i servizi ordinari si può arrivare con la progettualità con i dipendenti. Quindi devo dire che sotto questo punto di vista le idee sono tante quindi è un work in progress. Se ci sono altre domande su altri punti poi sono a disposizione. Lascio eventualmente la parola. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Comandante. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Albini.

Consigliere Albini:

Grazie mille Presidente. Devo dire che questo punto in particolare mi ha lasciato un po', mi ha messo in difficoltà. Nel senso che la passione con cui l'Assessore Puleo ci ha raccontato già, ai tempi della variazione, questa nuova visione della Polizia Locale, l'apprezzamento per la proattività, per la voglia di crescere, per la professionalità aggiuntiva che il Comandante ci ha raccontato, sua e dei suoi uomini, che è assolutamente apprezzabile e lodevole, mi porta a leggere in maniera favorevole questa nuova visione della Polizia Locale e di appassionarmi anche in qualche modo a quello che ci state raccontando o ci state facendo immaginare. Tuttavia poi ci sono alcune bucce di banana sui quali tutta questa visione, dal mio punto di vista, scivola. Una l'ha utilizzata correttamente lei, Comandante, sono dei contenitori vuoti. Ha utilizzato il termine contenitori vuoti perché, come ci ha ricordato anche il Consigliere Spendio, andarle a riempire potrebbe non essere una passeggiata di salute. Abbiamo vissuto insieme la difficoltà del turno serale che già adesso non ho ben più capito se si faccia, se non si faccia, se ci sia, se non ci sia, se ci sia sempre. Soprattutto, io avrò una visione nostalgica, soprattutto leggo nucleo Polizia Giudiziaria, nucleo antifrode, nucleo antiviolenza, nucleo cinofili, nucleo tutela ambientale, nucleo motociclisti, nucleo operativo radio mobile, bellissimo, tutte cose assolutamente di grande valore. Mi rifaccio a quello che giustamente diceva prima il Consigliere Malacarne, i nostri concittadini hanno bisogno anche di vedere il Vigile che cammina per strada, che li saluta, che fa vedere che esiste questa benedetta divisa in giro per il paese, che passeggia in mezzo alla gente, che mostra il volto dell'Amministrazione in mezzo alla gente, a fare anche cose probabilmente meno qualificanti rispetto a quello che ci sta raccontando lei, e lo comprendo, comprendo le vostre esigenze e apprezzo la vostra esigenza di aumentare la vostra professionalità. Ma il buon vecchio Ghisa che col cappellone passeggiava in giro non solo per dare la multa o per essere sanzionatorio, ma per mostrare il volto, la voce, gli occhi, le mani dell'Amministrazione sul territorio, sarò un nostalgico, tuttavia è qualcosa che mi manca ed è un qualcosa che credo sia poi quello che suggeriva prima anche il vostro Consigliere Malacarne. Quando ho letto quell'articolo 26, anch'io mi sono immaginato, che bello, avremo l'omino che gira invece all'interno di questi nuclei, mi sembra ci sia un buco di semplicità, la voglia di fare cose meravigliose, dimenticandosi la quotidianità e la semplicità del fatto che la Polizia Locale è quel volto amico dell'Amministrazione sul territorio che si mostra con la sua faccia, la sua voce e racconta alla gente che la sicurezza e l'Amministrazione c'è, non soltanto nel fare le indagini nei momenti speciali, bravi che le avete fatte, bravi e complimenti per i successi ottenuti, ma anche in piccoli cessi quotidiani che spesso e volentieri fanno la differenza e che mi sembra che in quest'iper-specializzazione e ricercata si stia man mano perdendo e dal mio punto di vista è un grandissimo peccato. Proprio per questo faccio fatica ad abbracciare totalmente questa visione, questa proposta, interessante e entusiasmante, manca il pezzo più semplice.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Passo la parola al Comandante per le risposte, prego.



Il Comandante Festa:

Sì, giustamente mi aggancio a livello tecnico ad alcune... come chiarimento giustamente approfitto della sede per dare anche qualche chiarimento. Servizio serale giustamente già da quest'estate abbiamo avuto dei problemi con delle dipartite, tra virgolette, di dipendenti che hanno cambiato Ente quindi si è ritenuto, anche per la sicurezza degli operatori perché c'è una regolamentazione sul servizio serale che impone determinati numeri di operatori e onde evitare di inficiare sul servizio diurno si è deciso non di annullarlo, non di eliminarlo, di tenerlo un attimo in standby in attesa di completare il fabbisogno assunzionale. Quando si parla di contenitori vuoti a livello tecnico dico in attesa di essere riempiti, invece vedere il bicchiere mezzo pieno, a livello tecnico lo dico tecnicamente non politicamente non è il mio mestiere non lo faccio. Il Vigile di quartiere che non mi piace solo il termine perché giustamente sono un affezionato della Polizia, però voglio dirvi che quella tipologia specifica di attività rivisitata e anche un po' modernizzata, perché giustamente anche la Polizia Locale si evolve sotto questo punto di vista, in realtà posso dirvi che non totalmente e completamente come il passato ma la figura che girerà per il Comune e che farà attività di vicinato ci sarà sicuramente. Vi posso già dire che ci sarà il nucleo antifrode, come dicevo prima, si occuperà di Polizia commerciale, annonaria, tributaria saranno le persone, e qua ci saranno dedicate 2-3 persone, che faranno i controlli sugli esercizi commerciali, gireranno per le strade dell'Ente, andranno a fare i controlli. In quella tipologia di attività che per una parte sarà anche a piedi perché giustamente una volta che si devono raggiungere esercizi commerciali che sia in Piazza piuttosto che, naturalmente questa vicinanza con le attività sicuramente ci sarà. Quindi magari non lo si legge scritto, non si legge scritto "Il caro amato, tra virgolette, Vigile di quartiere" ma vi posso dire che la vicinanza alla cittadinanza, a livello tecnico, sicuramente verrà fatta dal nucleo antifrode ed è tra i contenitori che in questo momento sono pieni perché sono tra i nuclei che già stanno operando, insieme a quello di Polizia Ambientale, a quello di Polizia Giudiziaria. Quindi posso dire che mi è piaciuto dare questo chiarimento tecnico proprio perché è un qualcosa che già in essere sta funzionando. Spero di aver dato anche un minimo di chiarimento sul punto e qualche spunto in più sul regolamento.

Il Presidente:

Grazie Comandante. Prego Assessore Puleo.

Assessore Puleo:

Grazie. Ho assistito e sono contento a un bello scambio di informazioni date esaurientemente. Però mi sento anche di dover fare una precisazione. Questo scatto in avanti della Polizia Locale nella dotazione di mezzi, nella sua evoluzione, è stato ottenuto, conseguito non solo alla discussione in Consiglio Comunale, ma grazie alla disponibilità: del Sindaco in prima persona che ha appoggiato tutte le scelte dell'assessorato che nascevano dalle domande fatte dal Comandante per ottenere determinate cose; dal confronto avuto con tutti gli altri Assessori, perché ovviamente quando parlavamo di contenitori vuoti cercavamo di dare un senso al nome di quel contenitore sulla base delle esigenze degli assessorati. E quindi questo gioco di squadra, ottenuto anche con quel tirchione dell'assessorato al bilancio che ci ha dovuto sganciare i soldini, ha permesso di ottenere questi che noi consideriamo dei grandi risultati. Non è sicuramente una sviolinata, ma sicuramente nel silenzio il Sindaco ci ha dato un grande appoggio sposando in pieno il progetto ed è forse lui il principale artefice di tutto questo cambiamento, lasciando poi nella pratica con piena fiducia che si attuasce il progetto. Di questo spero che il Consiglio voglia dargliene atto con l'approvazione di questo regolamento. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore Puleo. La parola al Sindaco, prego.

Il Sindaco:



Grazie Presidente. Visto che l'Assessore mi ha citato, non posso che fare i complimenti per come è stata portata avanti questa riorganizzazione della Polizia Locale, che mi trova del tutto d'accordo. Quindi ringrazio l'Assessore Puleo per il lavoro svolto e ringrazio ovviamente il Comandante e tutto il Corpo della Polizia Locale.

Il Presidente:

Grazie Sindaco. Sì, prego, passo la parola...

Comandante Festa:

Ci tengo solo a dire che oggi, giusto come informazione al Consiglio, abbiamo terminato i lavori di trasloco, finalmente siamo di nuovo all'interno del Comando di Polizia Locale. Mi faceva piacere condividere con voi questa lieta notizia, finalmente, anche da condividere con i cittadini, siamo di nuovo in Via Gioia.

Il Presidente:

Bene. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Malacarne.

Consigliere Malacarne:

Grazie Presidente. Ritorno al punto che diceva il Consigliere Albini. Siamo entrambi nostalgici del Ghisa, quindi quello sicuramente. Non condivido però la buccia di banana, per usare la sua stessa espressione. Secondo me la costituzione di una serie di gruppi, di team, di specificità all'interno dell'area della Polizia sicuramente porta a benefici, sicuramente ci saranno degli scivoli su qualcuno, no? Però quello che vedo è la manifesta intenzione di fare un determinato percorso e ovviamente una volontà che parte anche dall'Assessore e dal Sindaco, e mi pare ci siate anche riusciti, di mettere mano a una determinata situazione che, a mio giudizio, è stata estremamente veloce, competente e spero che porti poi anche ovviamente... mi aspetto che porterà anche i risultati sperati. Anticipo il voto che ovviamente sarà assolutamente favorevole. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Malacarne. La parola al Consigliere Russomanno, prego.

Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente. La sicurezza è da sempre un punto fermo per noi di centrodestra. La sicurezza per noi è sempre stata al primo posto. Tanto è vero che il primo investimento importante di questa Amministrazione venne fatto in quel settore. Quindi sposiamo in pieno la causa di garantire più sicurezza sul territorio. Voglio fare i complimenti sia al Comandante per la passione che ci ha messa nel spiegarci l'innovazione del servizio, l'adeguamento di un sacco di servizi nuovi. Sono servizi importanti, interessanti. È chiaro che, almeno da come ho capito, la storia delle scatole piene o scatole vuote, c'è bisogno di un po' di rodaggio, perché alcuni servizi sicuramente sono già pronti e convenzionali per dare il loro risultato e partire, altri servizi col tempo piano piano decolleranno e andranno avanti. Quindi ringrazio l'Assessore anche che lui ci mette molta enfasi, fa parte del suo carattere, quello che quando crede in qualcosa lui dà l'anima. Anche su questa riorganizzazione, portatore della sua esperienza, dei suoi lavori che ha fatto per anni nella sua vita, sicuramente per noi rappresenta un valore aggiunto. Quindi mi auguro veramente che tutto ciò che è stato detto stasera possa essere messo in atto piano piano, chiaramente ci vorrà un po' di tempo. Già il fatto stesso che la Polizia Locale è ritornata nella Caserma della Polizia Locale ristrutturata, anche quello è stata un investimento importante che è stato fatto, per dare un'immagine migliore della Polizia Locale. Per vedere la Polizia Locale in 4 novembre molti cittadini anche erano un po' scettici. Oggi questo passaggio è importante, una struttura nuova, rinnovata, ristrutturata, quindi speriamo che possa dare risultati, sono convinto che darà risultati sperati. Anch'io sono molto favorevole se si crea un nucleo di tutela ambientale, che è un servizio importante, non solo... è un servizio importante perché comunque abbiamo sul territorio nostro una marea di scariche abusive, di rifiuti, dall'amianto ad altri articoli e chiaramente con dei costi notevoli anche per lo smaltimento non riusciamo quasi mai a beccare chi compie queste male



azioni. Quindi avendo un nucleo specializzato sul territorio, e poi mi pare che il Vice-Comandante sia un esperto in merito, sicuramente è un valore aggiunto per il Corpo della Polizia Locale. Avere sul territorio anche un nucleo sociale è importante, perché sul territorio abbiamo parecchie situazioni complicate, parecchie situazioni difficili e di disagio, non solo giovanile, che è molto frequente, ma anche di persone di una certa età che vengono seguite dai servizi sociali nostri, ma che vivono sul territorio nostro in situazioni di disagio, chi dorme per strada, chi sa adegua a dormire in qualche camper, in qualche roulotte. Insomma, avere un nucleo che si occupa anche di questo sicuramente è un fatto molto utile e positivo. Mi auguro che tutto ciò che è stato detto stasera, ho sentito belle cose, che condivido chiaramente, possano essere messo in atto e sicuramente sarà qualcosa di importante per il territorio nostro, molto positivo. Quindi in bocca al lupo Comandante, grazie Assessore, grazie Sindaco che ha creduto in questi investimenti importanti.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Prego Consigliere Amente.

Consigliere Amente:

Grazie Presidente. Allora, ho apprezzato tantissimo la struttura, l'ho veramente apprezzata tantissimo. Parlo perché amo tantissimo l'arma e quindi spezzo una lancia a favore. Costruire la struttura, le basi ci sono e sono bellissime, ci vuole del tempo ovviamente in questo caso per riempire il tutto. Io faccio una domanda però: sono previste ronde come deterrente più che altro? Volevo capire. Volevo solo capire, solo una domanda mia personale, se era possibile.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Amente.

Assessore Puleo:

Mi permetto di rispondere io velocemente Amente perché è un po' la discussione era chiusa, si passava infatti con la conclusione dell'Assessore quasi all'invito, ma le ronde non sono altro che il pattugliamento chiamato in ordine diverso. Le pattuglie sono consequenziali alla disponibilità di risorse umane e ovviamente anche di risorse economiche perché è un tipo di servizio che va tutelato e va pagato con appositi fondi che non rientrano per ora nella normalità. Quindi appena avremo un quadro più chiaro saremo più precisi. Grazie.

Consigliere Amente:

Okay, grazie. Era una domanda che mi è stata chiesta dai cittadini, allora quindi ho riportato questa mia curiosità. Grazie mille.

Il Presidente:

Ci sono altri interventi? Passerei alla dichiarazione di voto. Prego Consigliere Mento.

Consigliere Mento:

Mi sono leggermente distratto, le ronde o pattugliamento che sia che si riferiva il Consigliere Amente si intende le pattuglie serali?

Comandante Festa:

Chiedo a questo punto di specificare.

Consigliere Amente:



Era come deterrente nel senso che, tipo nel pomeriggio, soprattutto nel periodo invernale visto... era solo una curiosità.

Il Presidente:

Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Grazie Presidente. La sospensione del terzo turno, dovuto alla limitatezza delle risorse umane, è la cartina di tornasole che dice di quanto possano essere aleatori gli altri nuclei. Prima di attivare altro, facciamo funzionare quello che c'è. Non ho sentito anticipazioni sul potenziamento dell'organico perché non c'è bisogno di rodaggio, casomai c'è bisogno di persone. Non è che sia passato poi questo grande messaggio di condivisione sulle scelte anche di bilancio, quando l'Assessore al bilancio ci ha detto che li ha dati a chi le risorse le ha chieste, queste sono le parole dell'Assessore al bilancio. Quindi la grande condivisione mettiamola un attimo da parte. Comunque, per il pensiero già espresso, inclusa la concezione più estesa degli elementi di sicurezza che ho cercato di esternare e per le info di cui siamo in possesso ad oggi, il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Altre dichiarazioni? Prego Consigliere Albini.

Consigliere Albini:

Grazie Presidente. Per quanto abbiamo già espresso in precedenza, per la titubanza e quanto sia stato proposto per riempire questi contenitori sia poi effettivamente realizzabile, senza avere la pianta organica, senza avere contezza di quelli che possono essere gli investimenti, visto le difficoltà che ci ha ricordato anche il Comandante da luglio da questa parte di banalmente coprire un terzo turno per tutta una serie di difficoltà, augurandoci di non vedere delle ronde perché hanno una connotazione meno felice, restiamo in attesa. Vogliamo vedere, provare che quello che state proponendo possa trasformarsi eventualmente in realtà, senza scordare quella vicinanza che crediamo essere fondamentale del buon vecchio Ghisa. Per cui, restando in attesa, anche il nostro voto sarà di astensione.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Prego Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente. Per le considerazioni che ho appena espresso, per quanto riguarda il gruppo di Fratelli d'Italia siamo favorevoli al punto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Prego Consigliere Carnovale Antonella.

Consigliere Carnovale Antonella:

Grazie Presidente. Anche la Lega è a favore di questo punto e aspettiamo solo l'efficacia di tutta l'azione che stiamo portando avanti. Ringraziamo anche il Sindaco, il Comandante dei Vigili e l'Assessore Puleo per tutte le azioni intraprese in questi giorni.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Carnovale Antonella. Prego Consigliere Ciocca.

Consigliere Ciocca:



Allora, il voto della lista AVS Il Ponte sarà di astensione perché l'atto di fede è troppo grande. Però mi voglio soffermare su un termine "Ronda" è un termine che non si può sentire perché ronda è un riferimento a un servizio armato, servizio di ronda, al quale possono essere destinati due o più militari, in genere tre, di cui uno graduato. Allora, siamo all'intenzione della militarizzazione del territorio? Allora ditelo e così ne discutiamo perché le parole abbiamo detto che sono sempre importanti, hanno un senso, il termine ronda è un... (*audio intermittente*).

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. Prego Consigliere Amente.

Consigliere Amente:

Io non volevo assolutamente essere pesante nella mia parola, ma era come un passaggio continuo della Polizia Locale per far vedere i cittadini... siccome mi hanno detto un sacco di cittadini che volevano più presenza nel territorio, forse sarà stato un linguaggio poco corretto ma era quello il senso. Grazie. Comunque Noi Moderati siamo a favore.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Amente. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione. Il Consiglio delibera di dare atto a che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento; di approvare il regolamento del Corpo di Polizia Locale con le modifiche apportate composto da 58 articoli e dei relativi allegati: A) numero 9 articoli e B) numero 10 articoli, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale; di dare atto che per quanto non disciplinato dal regolamento del Corpo si applicano le vigenti disposizioni di Legge in materia; di trasmettere il regolamento così come adottato dal Consiglio Comunale di Trezzano sul Naviglio al Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura territorialmente competente. Favorevoli? Amente, Carnovale Antonella, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Beccia, Carnovale Teresa, Morandi Giuseppe. Contrari? Astenuti?

Consigliere Ciocca:

Io.

Il Presidente:

De Filippi, Spendio, Ciocca.

Consigliere Bottero:

Astenuto.

Il Presidente:

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Amente, Carnovale Antonella, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Beccia, Carnovale Teresa, Morandi Giuseppe. Contrari? Astenuti? Albini, De Filippi, Spendio.

Consigliere Ciocca:

Astenuto.

Consigliere Bottero:

Astenuto Bottero.

Il Presidente:



Con 11 voti favorevoli il Consiglio approva.

Chiudiamo il Consiglio Comunale alle 23:37. Buonanotte a tutti e grazie.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta - in prosecuzione - del 28/11/2024, del *Comune di Trezzano sul Naviglio*; e si compone, complessivamente, di nr. 38 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

**Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)**

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it